

PER LA CURA DELLA TUA BARCA

CATALOGO 2020



PROTECT YOUR PASSION

 **Veneziani** YACHTING™
and other brands of Cofeltec Ziegler S.p.A.

INDICE

PAINT PROGRAM

- P.6 CONSULENZA
- P.8 PRODOTTI VERNICIANTI
- P.14 CICLO DI VERNICIATURA

PRODOTTI

- P.26 ANTIVEGETATIVE
- P.32 PRIMER & FONDI, OSMOSI
- P.36 STUCCHI
- P.39 SOTTO SMALTI, SMALTI, FINITURE & ADDITIVI
- P.46 LINEA LEGNO
- P.51 DILUENTI & ALTRI PRODOTTI

DUREPOX

- P.57 PRIMER BICOMPONENTE
- P.58 IL FLUSSO DI VERNICIATURA
CON DUREPOX 2K PRIMER

CICLI DI PITTURAZIONE

- P.62 ACCIAIO
- P.62 ALLUMINIO
- P.63 VETRORESINA E COMPOSITI
- P.64 OSMOSI
- P.65 LEGNO
- P.66 LEGNO A VISTA
- P.67 PARTI SPECIALI

PAINT
PROGRAM

PAINT PROGRAM

P. 6 CONSULENZA
P. 8 PRODOTTI VERNICIANTI
P. 14 CICLO DI VERNICIATURA

CONSULENZA

L'eccellenza della nostra gamma si unisce alla cura della nostra assistenza.

Veneziani, per essere sempre più vicino ai propri clienti, ha messo a punto il Paint Program: **un servizio di consulenza** dedicato per aiutarvi a trovare più facilmente risposta alle vostre esigenze e assistervi nella scelta delle migliori soluzioni per la protezione e la bellezza della vostra imbarcazione.

I nostri massimi **esperti** hanno messo a fattor comune **esperienza e know-how** per condensare in questa parte introduttiva del catalogo tutti i suggerimenti e i consigli che riteniamo possano esservi utili ad ottenere le massime prestazioni dai prodotti e a non commettere errori nelle varie fasi della pitturazione.

Una vera e propria guida che illustra passo passo tutto quello che c'è da sapere sui prodotti, le applicazioni, il ciclo di verniciatura, aggiornata con i più recenti sviluppi tecnologici e concreta grazie ad un'esperienza diretta sul campo fatta di relazione e condivisione con i clienti di problematiche quotidiane reali.

E per chi è interessato ad approfondire ulteriormente la conoscenza delle caratteristiche tecniche di tutte le categorie di prodotti, per utilizzarli e posizionarli correttamente, è stata istituita la **Veneziani Academy**: una struttura di formazione dedicata a clienti e utilizzatori sull'impiego corretto dei prodotti, così da garantirne performance e durata nel tempo. Per maggiori informazioni sul servizio è possibile contattare la mail dedicata: **info@venezianiacademy.com**

Inoltre, è disponibile sul nostro sito una sezione completamente pensata per gli **esperti del "fai da te"**: video tutorial dedicati al ciclo di verniciatura della barca, consigli utili per la scelta dei nostri prodotti, soluzioni pratiche e operative per rispondere a dubbi o problemi legati alla manutenzione della vostra imbarcazione.

Paint Program Veneziani ha anche istituito un servizio e-mail attivo h24 sempre a disposizione all'indirizzo: **info@venezianiyachting.com**.

Paint Program Veneziani: la nostra conoscenza al vostro servizio.

PRODOTTI VERNICIANTI

A COSA SERVONO

Si può definire un **prodotto verniciante** come una miscela di composti chimici in grado di formare una pellicola solida dotata di resistenza meccanica e fisica tale da proteggere la struttura dagli agenti esterni nel tempo. I prodotti vernicianti hanno una duplice funzione: proteggere e decorare.

Questi prodotti vengono utilizzati in quasi tutte le fasi della verniciatura della barca: la primerizzazione, la protezione e la finitura. Nonostante nella preparazione non vengano utilizzate pitture, in questa fase si gettano le basi per un buon lavoro finale, il tempo speso nella preparazione viene restituito in termini di risultati. La primerizzazione consiste nell'applicazione di prodotti che assicurano protezione del supporto e garantiscono l'adesione delle mani successive evitando lo sfogliamento. I fondi hanno lo scopo di creare la protezione dopo la primerizzazione e impedire all'acqua, all'umidità e agli agenti atmosferici di entrare in contatto con il supporto causandone il deterioramento (ossidazione nei metalli, putrefazione nel legno, osmosi nella vetroresina). Per la protezione è importante raggiungere uno spessore minimo di 300-600 µm di film secco per le parti immerse di 250-350 µm per le parti emerse.

La finitura è l'ultima fase della verniciatura. Viene effettuata con prodotti che hanno lo scopo di dare alla superficie proprietà di carattere estetico, esaltando la bellezza del materiale (colore, brillantezza) o di carattere protettivo specifico (come le antivegetative).

Per assicurare alle finiture caratteristiche di uniformità e levigatezza, può essere necessario procedere a operazioni preliminari per livellare le superfici. Per una buona finitura a smalto è opportuno applicare un sottosmalto, cioè una mano di fondo, che oltre alla funzione di barriera ha anche quella di dare omogeneità alla superficie eliminando le microporosità residue degli stucchi e creando una superficie uniforme.

COSA CONTENGONO

I componenti dei prodotti vernicianti possono essere raggruppati in quattro classi: leganti, solventi, additivi e pigmenti. I leganti

sono polimeri o resine e rappresentano il componente principale del prodotto poiché consentono alla pittura di filmare, di creare cioè uno strato asciutto, compatto e ben aderente al supporto. I solventi sono dei liquidi volatili la cui funzione è quella di solubilizzare e disperdere i vari componenti, abbassano la viscosità del prodotto facilitandone l'applicazione. L'evaporazione del solvente presiede alla corretta reticolazione del legante facilitando la formazione di un film omogeneo; da qui l'importanza del corretto uso dei diluenti. Per motivi ecologici e di sicurezza d'impiego si tende a ridurre o ad eliminare i solventi, utilizzando leganti più fluidi. I pigmenti sono polveri micronizzate che danno alla pittura il colore, il potere coprente o particolari proprietà come ad esempio quelli a base di sali di rame o di zinco che conferiscono caratteristiche antivegetative. Gli additivi sono componenti che si aggiungono in piccole quantità per migliorare le caratteristiche di un prodotto verniciante come l'essiccazione, la resistenza agli ultravioletti, la facilità di applicazione, la stabilità, ecc.

COME SI CLASSIFICANO

I prodotti vernicianti si suddividono in vernici, pitture e smalti. Le vernici sono prodotti trasparenti, composti generalmente da leganti, solventi e additivi, privi di pigmenti. Generalmente utilizzati per proteggere e valorizzare il supporto (legno, kevlar, carbonio). Le pitture sono prodotti che contengono anche pigmenti e/o cariche, quindi sono coprenti, prendono il nome di smalti quando hanno caratteristiche di brillantezza, levigatezza e resistenza agli agenti esterni. Anche gli stucchi sono prodotti vernicianti caratterizzati da un'alta percentuale di cariche per consentirne l'impiego come livellanti. Molto importante è la differenza tra prodotti monocomponenti e bicomponenti. Le prime sono costituite da un solo componente e la formazione del film avviene per ossidazione o evaporazione del solvente: di facile applicazione, perdono di qualità nel tempo. Le bicomponenti sono, invece, costituite da due componenti miscibili secondo proporzioni prefissate (mixing ratio). La filmazione avviene attraverso reticolazione chimica tra i due componenti, dando maggior resistenza e durabilità nel tempo alle qualità estetiche.

COME SI APPLICANO

Quando vi accingete a pitturare tenete sempre presente queste indicazioni. Vi aiuteranno a lavorare con sicurezza senza commettere errori.

- **Schermate con nastro adesivo** da carrozzeria i bordi delle superfici da verniciare. Ricordatevi sempre di toglierlo subito dopo l'applicazione di ogni mano, in particolare quando usate prodotti bicomponenti.
- **Diluite solo se necessario** e con il diluente prescritto.
- **Mescolate accuratamente**, specialmente se notate la separazione fra il pigmento (sul fondo) e il legante (in superficie), fino ad ottenere una consistenza e un colore omogenei.
- **Se utilizzate un prodotto bicomponente è importante mescolare prima singolarmente le due parti**, versate poi il contenuto del componente B (induritore) in quello del componente A (base) lentamente e mescolate ulteriormente fino ad ottenere una soluzione omogenea. Nella preparazione della miscela bicomponente tenete conto della quantità di prodotto che riuscite ad impiegare prima che esso diventi inutilizzabile, considerate quindi il tempo di vita della miscela o pot life.
- **Rispettate i tempi di ricopertura e di messa in servizio consigliati**, indipendentemente dall'apparente essiccazione del prodotto.
- **Applicate a temperature comprese tra 15 e 25°C e un'umidità non superiore al 75%**. È possibile lavorare a temperature superiori o inferiori rispetto a quelle indicate tenendo conto però che le caratteristiche di essiccazione potrebbero essere alterate.
- **Tenete conto delle variazioni di temperatura** che si determinano nell'intero periodo del processo di reticolazione, in particolare di quelle notturne.
- **Non applicate mai sotto il sole**, create zone d'ombra con teloni, e mai in condizioni di vento forte o con nebbia.
- **Non variate il rapporto tra base e induritore** nella miscelazione dei bicomponenti, per mantenerne intatte le caratteristiche chimiche.
- Se i fondi precedentemente applicati sono sconosciuti può esserci incertezza circa la compatibilità. Fate una prova in una zona ristretta. In caso di spaccature, bolle, "sanguinamento", ammorbidimento delle pitture precedenti chiedete consiglio a Veneziani Yachting. Normalmente si tratta di applicare una mano di isolante del tipo adatto a seconda del supporto.
- **Per controllare l'uniformità dello spessore utilizzate il cosiddetto spessimetro a pettine** che misura "mano per mano" lo spessore del film umido prima dell'evaporazione del solvente. Considerate il secco in volume: se è il 100%, lo spessore a secco sarà uguale a quello umido, se è il 50, esso sarà la metà.

GLOSSARIO

Resa teorica e resa pratica

La resa indicata nelle schede tecniche si riferisce al consumo teorico del prodotto e si ottiene tramite una semplice formula. Quando si applica un prodotto verniciante la superficie coperta non corrisponde mai alla resa teorica perché si ha una percentuale di perdita di materiale. Questa varia in funzione delle condizioni della superficie, della natura dei prodotti utilizzati, delle condizioni atmosferiche e dal tipo di applicazione.

Per i primi fattori non è possibile stimare una percentuale di perdita a priori; riguardo invece agli abituali metodi d'applicazione bisognerà tener presente le percentuali di perdita indicate nella tabella sottostante "Percentuale di perdita".

Percentuale di perdita

% di perdita	10%	15%	20%	25%	30%
Fattore di perdita	0.9	0.85	0.8	0.75	0.7

Moltiplicando alla resa teorica il fattore di perdita corrispondente alla % si otterrà la resa pratica. Al momento d'acquistare il materiale, quindi, dovrete conoscere i metri quadri da trattare e consultare le schede tecniche dei prodotti da applicare per calcolare il giusto quantitativo da richiedere al rivenditore.

Formula per il consumo teorico del prodotto

$$\text{Resa Teorica (m}^2\text{/L)} = \frac{\% \text{ SV} \times 10}{\text{Spessore } (\mu\text{m})}$$

Secco in volume

È il rapporto tra le sostanze solide e quelle volatili di un prodotto verniciante. Il secco è la parte del prodotto che forma il film protettivo. Il solvente evapora dopo aver svolto la funzione di facilitare l'applicazione del prodotto. Il secco totale in volume di un prodotto serve anche a stabilirne la resa teorica a un determinato spessore. Un prodotto con il 50% di secco richiederà l'applicazione di 100 cc (0,1L) per m² per ottenere uno spessore umido di 100μm e secco di 50. In un prodotto con un secco del 100% (cioè senza solvente) spessore a umido e a secco coincidono.

Pot Life

È il tempo entro cui occorre applicare la miscela A+B (base + induritore) di un prodotto bicomponente. Trascorso il tempo del pot life, la miscela si indurisce e non è più applicabile. È inutile, e addirittura dannoso, ogni tentativo di diluizione, in quanto si andrebbe ad alterare una reazione chimica già avviata. Per i prodotti bicomponenti si tratta di un dato tecnico importante che viene riportato nelle schede tecniche, riferito a 200 gr. di prodotto catalizzato a 20°C. Essendo inversamente proporzionale alla temperatura, per prolungare il pot life occorre agire eventualmente sulla temperatura durante l'applicazione. Quindi il pot life diminuisce con l'aumento della temperatura: se il pot life è di 1 ora a 25°C può arrivare a 30 minuti quando la temperatura supera i 30°C.

Pot life

La temperatura è inversamente proporzionale al tempo.



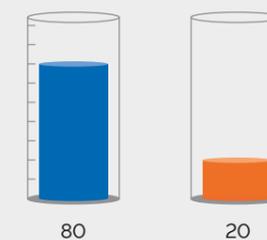
Essiccazione

Nell'essiccazione di un prodotto verniciante si distinguono due momenti, legati alla quantità di solvente evaporato e/o al grado di reticolazione. Si identificano così i valori, "fuori polvere" e "fuori tatto". È "fuori polvere" il prodotto sul quale l'eventuale polvere depositata sul film non viene inglobata. Il prodotto, invece, raggiunge l'essiccazione "fuori tatto" quando può essere maneggiato senza lasciare impronte sul film. La pittura raggiunge le sue massime caratteristiche solo quando è trascorso il tempo necessario per l'essiccazione completa (essiccazione per esercizio). **Rispettate i tempi di ricopertura riportati nelle schede tecniche.**

Mixing ratio

È il rapporto di miscelazione tra base (componente A) e induritore (componente B) nei prodotti bicomponenti. Solitamente nelle schede tecniche dei prodotti viene espresso sia il rapporto in peso sia in volume. **Va messa ogni attenzione nella valutazione di questo dato che deve essere rispettato e non variato arbitrariamente.** Ricordate che una quantità maggiore di induritore non solo non fa asciugare prima la pittura, ma ne altera le caratteristiche chimico-fisiche e potrebbe andare a influire sulla qualità.

Mixing ratio

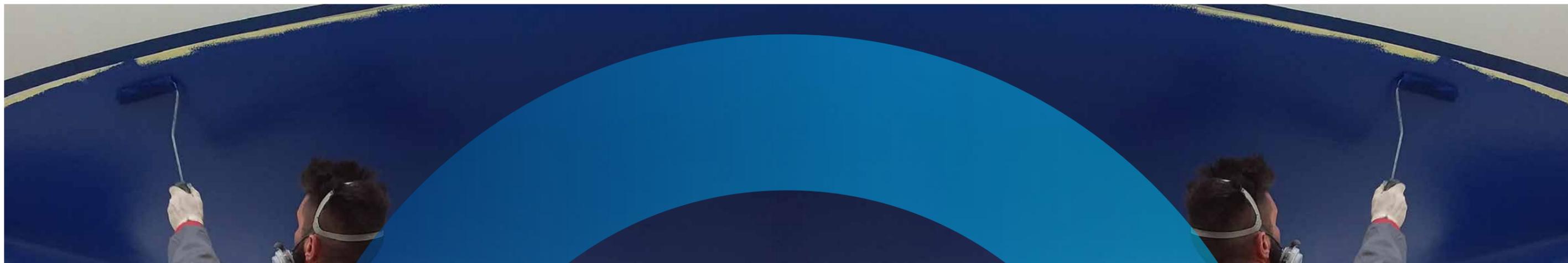


Tixotropia

È una forma di viscosità apparente. Un prodotto tixotropico sembra denso e viscoso, mentre in realtà scorre facilmente sotto il pennello o il rullo. Mescolato energicamente, un prodotto tixotropico ritorna alla sua viscosità normale, cioè ridiventa più liquido. In un prodotto tixotropico i pigmenti non si separano dal legante e dunque non si depositano in fondo al barattolo. **L'applicazione a pennello o a rullo è più facile e il prodotto non cola durante l'applicazione.** Può, però, presentare maggiore difficoltà a distendersi e tendere a rigare nell'applicazione a pennello e a sbucciare nell'applicazione a rullo. Per questo è importante utilizzare la tipologia di utensile idoneo in base al prodotto che si sta applicando. Il prodotto va mescolato energicamente prima dell'applicazione con pochi giri di spatola e, se necessario, leggermente diluito.

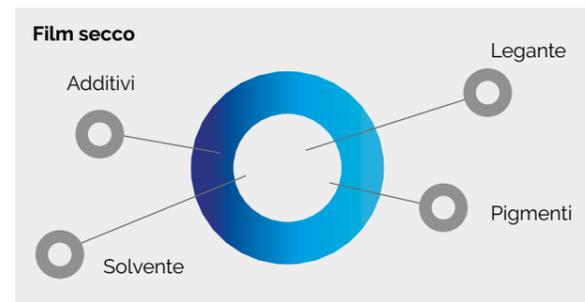
Idrofilia

È il contrario di idrorepellenza. **Una superficie idrofila si bagna facilmente, incorpora o trattiene uno strato d'acqua.** Le antivegetative idrofile, trattenendo uno strato di acqua durante la navigazione dell'imbarcazione (effetto spugna), consentono la protezione costante nel tempo grazie alla superficie sempre attiva. Per questo l'efficacia dell'antivegetativa è programmabile: più strati di antivegetativa dai e più essa è efficace.



PESO SPECIFICO

Lo si può definire semplicemente come il peso di un litro di prodotto e viene quindi espresso in Kg/L. Normalmente, il legante e i solventi di una pittura hanno peso specifico pari o inferiore a 1, cioè pesano come l'acqua o un po' meno. I pigmenti invece sono pesanti e alcuni di essi (per esempio, i composti di rame o zinco) hanno un peso specifico maggiore a 5. Per questo motivo prodotti che hanno un alto contenuto di pigmenti o di metalli al loro interno tendono ad avere separazione tra le fasi. Ad esempio, i barattoli delle antivegetative sono piuttosto pesanti perché i pigmenti tendono a depositarsi sul fondo del barattolo, ma l'impiego di opportuni additivi ovvia al problema.



POLIMERIZZAZIONE

Un polimero è un composto costituito da un numero generalmente elevato di singole molecole note come monomeri. La polimerizzazione è il processo attraverso cui due o più molecole si combinano tra loro per formarne una nuova. Tipici polimeri sono, ad esempio, le materie plastiche: poliestere, polipropilene, ecc.. Nel caso delle vernici il processo di polimerizzazione può essere naturale, ad esempio negli olii (olio di lino, olio di legno) avviene per ossidazione, cioè a seguito dell'azione dell'ossigeno dell'aria, oppure può essere programmata nel caso dei prodotti bicomponenti, in cui base e induritore reagiscono rapidamente tra di loro formando un nuovo polimero seguendo un preciso processo chimico che dà luogo ad una struttura altamente reticolata. Per questo i prodotti bicomponenti sono normalmente più resistenti dei prodotti monocomponenti.

PVC

Acronimo di Pigment Volume Concentration, è la concentrazione in volume del pigmento sul film secco. Più il PVC è alto, più il prodotto è ricco di pigmenti, ma è anche più coprente e opaco. A un PVC basso corrisponde un prodotto più brillante e normalmente di migliore resistenza chimica. Nelle antivegetative, il PVC è un elemento critico per determinare il tasso di solubilità o "leaching rate" dei pigmenti attivi in esercizio in acqua.

IGIENE E SICUREZZA

Queste sono alcune indicazioni generali di igiene e di sicurezza da rispettare sempre quando si lavora alla pitturazione della barca.

- Quando movimentate confezioni maggiori ai 2 litri valutarne bene il peso. Potrebbero essere pericolose per la schiena durante il sollevamento.
- Prima di iniziare la verniciatura leggete attentamente le istruzioni tecniche e le modalità d'uso stampate sul barattolo.
- In particolare consultate l'etichetta di sicurezza che segnala le particolari cautele da usare per ogni singolo prodotto.
- Se non disponete della documentazione consultate il sito www.venezianiyachting.com.
- Alcuni componenti delle vernici (in modo speciale delle antivegetative) sono irritanti al contatto, nocivi per inalazione e, talvolta, tossici. Questi rischi, diversi a seconda dei prodotti, sono chiaramente indicati attraverso simboli appropriati e con le relative precauzioni, sull'etichetta di sicurezza.
- Non fumate durante l'applicazione.
- Non utilizzare aria compressa per spolverare gli indumenti, soprattutto in presenza di solventi.
- Quasi tutte le vernici contengono solventi infiammabili che, durante l'essiccazione, evaporano: fate attenzione a non respirarne i vapori, specialmente in ambienti chiusi. Curate l'aerazione anche per evitare rischi di incendio o esplosione e utilizzate maschere appropriate.
- È consigliabile usare guanti, maschera e occhiali protettivi.
- Carteggiate sempre a umido specialmente le pitture antivegetative indossando guanti, maschera e occhiali protettivi.
- Per sverniciare utilizzate preferibilmente uno sverniciatore ad acqua, come AQUASTRIP di Veneziani. Utilizzate la carteggiatura a secco o l'asportazione a fiamma soltanto dove non è possibile usare altri sistemi.
- A lavoro ultimato, o anche durante le pause, lavatevi le mani con acqua e sapone o con pasta lavamani. Per lavarvi le mani non usate mai diluenti o sverniciatori a base di solvente.

ETICHETTATURA

Di seguito la legenda di questi simboli che, nelle pagine a venire, troverete nella descrizione sintetica delle caratteristiche tecniche dei prodotti.

Questo estratto delle caratteristiche tecniche risulterà utile nella scelta del prodotto più idoneo al tipo di utilizzo. Comunque, prima di procedere alla vera e propria applicazione di qualsiasi ciclo di pitturazione, consultate sempre la scheda tecnica dei prodotti menzionati.

Nel sunto tecnico dei prodotti nelle pagine a seguire, oltre ai pittogrammi convenzionali relativi ai dati applicativi, troverete anche i pittogrammi speciali. Quelli sotto riportati stanno ad indicare alcune caratteristiche peculiari che contribuiranno all'identificazione del prodotto più idoneo da utilizzare. Caratteristiche quali contenuto di solvente, contenuto di carbonio oppure l'applicabilità su alluminio (per antivegetative) oppure se si tratta di prodotto professionale oppure dedicato al mondo race vi aiuteranno nella valutazione costi/benefici.



APPLICAZIONI



APPLICAZIONE
PENNELLO



APPLICAZIONE
RULLO



APPLICAZIONE
SPRUZZO



APPLICAZIONE
AIRLESS



APPLICAZIONE
SPAZZOLA



APPLICAZIONE
A MANO

CARATTERISTICHE



SENZA
SOLVENTE



BASSA %
SOLVENTE



BASE
ACQUA



TECNOLOGIA
AL CARBONIO



IDONEO PER
ALLUMINIO



LINEA
PROFESSIONALE



PRODOTTO
PERMANENTE



TESSUTO
ELASTICO

CICLO DI VERNICIATURA

LA PREPARAZIONE DEL SUPPORTO

Se la barca è da riverniciare, dovete eseguire una serie di operazioni preliminari di pulizia e assicurarvi che quanto rimasto sia ben ancorato. Se invece le vecchie pitture fossero in fase di distacco scegliete di asportare tutto piuttosto che rimandare alla volta successiva mettendo a rischio la qualità del lavoro finito.

Pulizia e controllo

Per questa prima operazione, procedete come segue:

- **lavate con acqua dolce**, possibilmente a pressione, per pulire a fondo tutte le superfici;
- **sgrassate le parti sporche** di olii minerali e risciacquate. Assicuratevi che lo strato delle vecchie pitture sia ben ancorato;
- per operazioni di asportazione potete utilizzare mezzi meccanici quali abrasivatura o discatura, oppure manuali come il raschietto oppure il phon termico adatto solo per vernici monocomponenti o sverniciatori chimici.

Gli sverniciatori chimici si dividono in due grandi famiglie:

- **a base solvente**: sono molto efficaci ma corrosivi, possono provocare ustioni o ulcere. Vanno lasciati in posa solo il tempo necessario a rammollire la pittura, altrimenti si rischia di intaccare la superficie; sconsigliato per l'utilizzo sulla vetroresina.

- **a base acquosa**: sono gel che possono essere manipolati più facilmente, con un tempo di azione più lungo, ma efficaci. **È sempre consigliato l'uso di sverniciatori a base acquosa per preservare i supporti come la vetroresina.**

Sverniciatura - solo per superfici deteriorate

Per asportare le vecchie antivegetative in cattivo stato, utilizzate AQUASTRIP che trovate a pagina 53. AQUASTRIP è lo sverniciatore di Veneziani Yachting, che non intacca la vetroresina, agisce in profondità e consente di trattare grandi superfici grazie alla sua azione prolungata e costante permettendovi di risparmiare tempo e fatica.

AQUASTRIP opera anche su smalti e fondi solo se monocomponenti.

Per l'asportazione procedete nel modo seguente:

- **applicare con un pennello uno spessore omogeneo** (circa un barattolo da 2,5 L per 5-7 m²);
- **lasciate agire e fate attenzione che il prodotto applicato non essicchi**. Il tempo varia secondo il numero di mani e dalle condizioni meteo; il prodotto agisce finché è umido quindi, a temperature elevate e con UR% bassa, il prodotto è meno efficace;
- **asportate lo strato rammollito** con una spatola o un raschietto;



RICORDATI CHE

Per togliere la polvere è bene usare panni inumiditi con acqua dolce. È preferibile non usare solventi.



RICORDATI CHE

Idrosabbatura e discatura sono operazioni molto efficaci ma altrettanto pericolose se non eseguite a regola d'arte. Rivolgetevi a un professionista.

LA PRIMERIZZAZIONE

Le operazioni da effettuare e i prodotti da utilizzare nella preparazione e la primerizzazione variano a seconda del supporto. La preparazione delle superfici è fondamentale per ottenere le massime prestazioni dai prodotti. Spendere più tempo nella fase di preparazione assicura risultati migliori e più duraturi. **La preparazione deve essere completata dall'applicazione di una mano di primer, che ha il compito di proteggere la superficie e di assicurare l'adesione delle mani successive.**

- spesso è sufficiente un semplice getto d'acqua a pressione;
- **non operate con vento forte o sotto il sole battente** perché il prodotto rischia di essiccare velocemente e non rammollire la pittura. In presenza di molti strati è preferibile ripetere una seconda volta l'operazione.

Carteggiatura

Carteggiate sempre a umido, avendo precedentemente bagnato con acqua dolce la superficie e gli abrasivi. **Ridurrete così la polvere**, specialmente quella delle antivegetative che può essere pericolosa.

Durante la carteggiatura indossate comunque sempre maschere, guanti ed occhiali protettivi. **Le parti ancora ricoperte dalle vecchie pitture vanno carteggiate.**

Per effettuare questa operazione procedete nel modo seguente:

- **sulla carena con carta abrasiva n. 80**, sempre ad umido, fino all'irruvidimento totale della superficie del vecchio strato di antivegetativa, lasciando intatti i fondi;
- **sull'opera morta con carta abrasiva n.180-240**. Spolverate e sgrassate bene prima di iniziare l'applicazione, con uno straccio inumidito con acqua e mai con solvente.

CICLO DI VERNICIATURA



LA STUCCATURA

La stuccatura serve per **eliminare le porosità** presenti sull'imbarcazione e **per livellare le superfici** eliminandone tutte le imperfezioni. Lo stucco va applicato sempre su una mano di fondo o su di un primer e deve poi essere ricoperto a sua volta con altre pitture. In questa fase utilizzate le apposite spatole flessibili operando su piccole aree di volta in volta; per superfici maggiori, impiegate assi per stucchi.

Stucchi Epossidici

Sono stucchi **senza solvente, ad alta resistenza per cicli bicomponenti** da utilizzare sia in opera morta sia in opera viva, con temperature tra i 15-35°C. A temperature inferiori a 10°C si sconsiglia di utilizzare questi prodotti, in quanto la reticolazione rallenta molto o addirittura si blocca.

Stucchi Sintetici

Sono stucchi **monocomponenti utilizzabili sopra la linea di galleggiamento**. Hanno ottime caratteristiche di **elasticità ed essiccazione** e sono ideali per l'applicazione su qualsiasi legno.



RICORDATI CHE

Gli stucchi epossidici bicomponenti devono essere miscelati fino a ottenere un colore omogeneo.



RICORDATI CHE

Mascherate le parti da non verniciare oppure quelle che prevedono un ciclo differente. La spruzzatura è un ottimo metodo d'applicazione ma richiede la mano di un professionista.

LA PROTEZIONE

Dopo aver eseguito la preparazione e applicazione del primer procedete alla protezione vera e propria del supporto, **applicando un adeguato spessore di mani di fondo** (barrier coats). Lo spessore delle mani di fondo è particolarmente importante per i supporti in metallo, sia in acciaio sia in alluminio.

Lo spessore minimo da applicare varia in funzione del tipo di supporto e della parte dell'imbarcazione da trattare. L'opera viva e le superfici soggette a corrosione richiederanno protezione maggiore rispetto all'opera morta.

È molto importante che vengano rispettati gli spessori indicati in µm (micron) nella documentazione tecnica. Per facilitare questa operazione viene indicata per ogni prodotto la **resa teorica** dalla quale si calcolano facilmente le quantità da impiegare. Per le pitture è sufficiente dividere la superficie da trattare (m²) per la resa teorica.

Applicate le mani a pennello o rullo senza "tirare" troppo. "Tirando" troppo la pittura si ottiene maggiore resa ma minore spessore e quindi minore protezione.

La protezione necessita di prodotti specifici a seconda del supporto da trattare o del fenomeno da prevenire o contrastare. Per questo abbiamo ritenuto opportuno suddividerla in 3 categorie: **Carena, Osmosi, Legno**.

CICLO DI VERNICIATURA

LA PROTEZIONE - LA CARENA

I prodotti in assoluto più importanti e indispensabili per mantenere la carena sempre in buone condizioni sono le antivegetative. Contengono infatti i biocidi, delle sostanze che impediscono la formazione della flora e della fauna marina: limo, alghe, denti di cane, corallino e altre specie. Questi biocidi sono accuratamente testati e dosati per essere efficaci solo in prossimità dello scafo così da rispettare l'ambiente marino. A seconda del tipo, del materiale e delle modalità di utilizzo della vostra barca, potrete scegliere l'antivegetativa più adatta. Tutte le antivegetative Veneziani Yachting sono formulate per rispondere ai requisiti del regolamento europeo sui biocidi, Biocidal Products Regulation (528/2012).

Antivegetative autoleviganti

Da quando, più di 150 anni fa, McInnes in Inghilterra e Gioacchino Veneziani a Trieste inventarono le prime pitture antivegetative realmente efficaci, queste hanno sempre necessariamente avuto caratteristiche **autoleviganti, autopulenti, a rilascio controllato**. Infatti, tutte le pitture antivegetative, per essere efficaci, debbono rilasciare nell'acqua sostanze che inibiscono, respingono o ritardano l'attacco e lo sviluppo del fouling, cioè delle incrostazioni vegetali (alghe) o animali (molluschi). Per ottenere questo rilascio (leaching), le pitture antivegetative debbono essere, utilizzando vari meccanismi, parzialmente solubili.

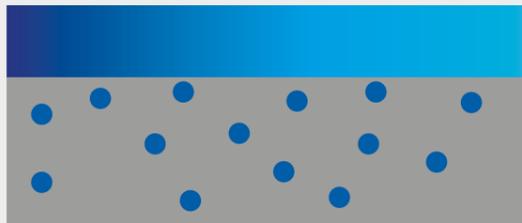
All'inizio erano una combinazione di **resine naturali** (come la colofonia) e di **grassi** (come il sapone di Marsiglia). Con l'evoluzione dei materiali, il controllo del rilascio si è ottenuto miscelando resine naturali solubili e resine sintetiche e insolubili. Negli anni '70 il meccanismo di rilascio si perfezionò con l'**adozione di polimeri a base di stagno** e fu coniata la definizione di **autolevigante**.

Lo stagno è vietato dalla legge da anni ma il termine autolevigante a buon diritto può essere usato per i prodotti a rilascio controllato anche se attraverso meccanismi diversi. I termini **autolevigante, erodibile, a solubilità controllata, a rilascio progressivo, autopulente, self polishing** sono perciò di fatto sinonimi.

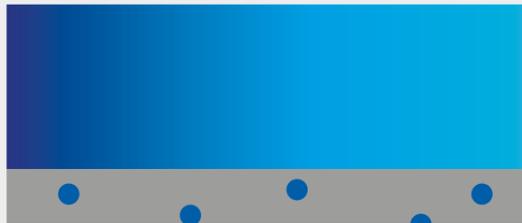
Antivegetativa autolevigante

● ● ● ● ● = Biocida

Inizio stagione



Fine stagione



Antivegetative a matrice dura

Nelle imbarcazioni superveloci (oltre i 35 nodi) sulle eliche e gli assi, i flap, i piedi poppieri, le alette di aliscafi, le pinne stabilizzatrici e, in generale, sulle parti immerse soggette a forte usura e abrasione, occorre usare **antivegetative non solubili o a bassissima solubilità o erodibilità: le antivegetative a matrice dura**. In questi prodotti il rilascio degli agenti che inibiscono l'attacco del fouling è ottenuto con meccanismi non correlati alla solubilità del legante ma, ad esempio, attraverso alte concentrazioni di biocidi, per cui il rilascio delle particelle avviene per contatto.

Nel tempo sulla carena rimane solamente la matrice non attiva dell'antivegetativa e quindi vi sarà un accumulo di spessore con i successivi carenaggi. **Prevedete ogni 3-4 stagioni di asportare questo residuo e arrivare a supporto**.

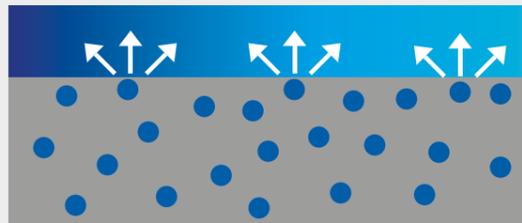
Anche per scafi che vengono utilizzati quotidianamente, soprattutto in acque salmastre, dolci o in porti con forti correnti di marea è opportuno utilizzare antivegetative a matrice dura o semidura.

Se le condizioni non consentono la spruzzatura, applicate a rullo. In questo caso per ottenere la superficie levigata, procedete a carteggiatura sia dopo la prima sia dopo la seconda mano.

Antivegetativa a matrice dura

● ● ● ● ● = Biocida

Inizio stagione



Fine stagione



Quanta antivegetativa comprare?

La quantità di antivegetativa applicata e, di conseguenza, il suo spessore, sono essenziali per ottenere il risultato migliore. Infatti, l'antivegetativa si consuma nel tempo se è autolevigante oppure, si consumano i biocidi contenuti in quella a matrice dura. **Risultato e durata sono proporzionali allo spessore applicato.**

Per questo è molto importante non superare le rese indicate e applicare sempre due mani, e una terza mano sul timone e sulle parti soggette a maggiore erosione, come la linea di galleggiamento. Un metodo preciso per calcolare la quantità di antivegetativa da acquistare è utilizzare la formula sottostante. Bisogna possedere i dati relativi alle dimensioni della vostra imbarcazione: lunghezza al galleggiamento, larghezza massima e pescaggio.

Se però volete evitare troppi conteggi, potete utilizzare la tabella sottostante, elaborata sulla base della nostra esperienza e delle indicazioni che abbiamo raccolto dai nostri clienti. A seconda del tipo di imbarcazione trovate indicata la quantità di primer e di antivegetativa da acquistare e applicare, espresso in barattoli da 0,75 litri. **Non superate mai le rese indicate sulle schede tecniche.** È necessario applicare la giusta quantità di pittura; anche se il prodotto copre bene il supporto **non deve essere "tirato" per raggiungere rese maggiori**. Per l'antivegetativa ricordatevi di applicare comunque **sempre 2 mani** e di non superare la resa di 8-10 m²/L per ogni mano. Cioè, **applicare per 1 mano circa un barattolo da 0.75 litri ogni 6 metri quadrati.**

Calcolo veloce della quantità di antivegetativa

$(A+B) \times C = \text{m}^2 \text{ reali da pitturare}$

A questo punto basterà dividere la cifra risultante dalla formula per la resa dell'antivegetativa scelta, ed ecco che abbiamo il consumo in litri.

A	B	C
La lunghezza dell'imbarcazione al galleggiamento moltiplicata per la larghezza massima.	La lunghezza dell'imbarcazione al galleggiamento moltiplicata per il pescaggio, il tutto moltiplicato per 2.	I coefficienti di finezza che tengono conto della forma dello scafo:
		scafi a vela moderni con bulbo CF 0,35
		scafi a vela con carena delle forme piene CF 0,40
		scafi a motore veloci semiplananti CF 0,65
		scafi a motore dislocanti tipo pilotine o trawler CF 0,70
		gommoni CF 0,68

Per raggiungere lo spessore consigliato di 80-100 µm totali, bisogna applicare a pennello due mani di prodotto non diluito. Utilizzando il rullo si tende ad applicare uno spessore inferiore.

Lunghezza al Galegg. (M)	ADHERGLASS - 1 MANO N° Barattoli da 0,75L				ADHERPOX - 1 MANO N° Barattoli da 0,75L				ANTIVEGETATIVA - 2 MANI N° Barattoli da 0,75L			
	VELA		MOTORE		VELA		MOTORE		VELA		MOTORE	
	A bulbo	Forme piene	Semi plananti	Dislocanti pilotine trawler	A bulbo	Forme piene	Semi plananti	Dislocanti pilotine trawler	A bulbo	Forme piene	Semi plananti	Dislocanti pilotine trawler
6	1	2	2	2	1	2	2	2	3	4	4	4
7	2	2	2	3	2	2	2	3	4	4	5	6
8	2	3	3	3	2	3	3	3	5	6	7	8
9	2	3	3	4	2	3	3	5	6	7	8	10
10	3	3	4	5	3	3	5	6	7	8	10	12
11	3	4	5	6	3	5	6	7	8	9	12	14
12	4	5	6	7	5	6	7	8	9	11	14	17
13	4	5	7	8	5	6	8	9	10	12	16	19
14	5	6	8	9	6	7	9	10	12	14	18	22
15	6	7	8	10	7	8	9	12	13	16	20	24

CICLO DI VERNICIATURA

LA PROTEZIONE - LA CARENA

Se l'imbarcazione è già protetta da antivegetativa e la superficie è ben ancorata, è possibile applicare quella nuova direttamente, previa pulizia della superficie.

In caso vogliate applicare antivegetativa Veneziani Yachting differente da quella precedente, riportiamo di seguito una tabella di compatibilità tra le nostre antivegetative.

Principio generale è quello di evitare applicazioni di matrice dura su precedente autolevigante perché porterebbero a movimento degli strati sottostanti e conseguente perdita della performance del ciclo. In caso di antivegetativa sconosciuta, procedere ad asportazione tramite AQUASTRIP oppure sigillando la superficie con 2 mani di TICOPRENE.

ANTIVEGETATIVA NUOVA

	CUPRON 3.0	OMNIRACE	EUROSPRINT NEXT	EUROSPRINT PRO	GUMMIPAIN T A/F	PROPELLER	RAFFAELLO NEXT	RAFFAELLO PRO	SPEEDY CARBONIUM
CUPRON 3.0	✓	✓					✓	✓	
CUPRON NEXT	✓	✓	✓	✓			✓	✓	✓
CUPRON PLUS	✓	✓	✓	✓			✓	✓	✓
OMNIRACE		✓					✓	✓	
DRP 100 PRO		✓					✓	✓	
DRP 100		✓					✓	✓	
EUROSPRINT NEXT	✓	✓	✓	✓			✓	✓	✓
EUROSPRINT PRO	✓	✓	✓	✓			✓	✓	✓
EUROSPRINT	✓	✓	✓	✓			✓	✓	✓
GUMMIPAIN T A/F					✓				
PROPELLER						✓			
RAFFAELLO NEXT		✓					✓	✓	
RAFFAELLO PRO		✓					✓	✓	
RAFFAELLO		✓					✓	✓	
SPEEDY CARBONIUM	✓	✓	✓	✓			✓	✓	✓

Lo spessore corretto

Una antivegetativa prima di essere immessa sul mercato deve superare **test di natura fisica e chimica sul campo: i Raft Test**. Si tratta dell'applicazione di antivegetativa su piastre a misura standard e su differenti supporti. Posizionate in mare in zone strategiche, ogni anno vengono testate centinaia di antivegetative. Le piastre vengono controllate e fotografate ogni 3 mesi, i test durano 2 anni. A conclusione dei test vengono scelte le formule con i risultati migliori e vengono testate su alcune barche. Quelle con il miglior risultato verranno distribuite sul mercato.

Veneziani Yachting Raft Test



LA PROTEZIONE - L'OSMOSI

Nella costruzione di uno scafo in vetroresina l'utilizzo di materie prime di scarsa qualità e la loro applicazione non professionale, hanno come risultato il fenomeno dell'osmosi. Considerata una sorta di **malattia infettiva dell'opera viva**, ha un andamento subdolo e i suoi effetti più appariscenti (le bolle) appaiono solo a "malattia" molto avanzata.

Che cos'è l'osmosi

L'osmosi è un fenomeno che si manifesta con la formazione di bolle d'acqua tra i diversi strati di resina che compongono la carena. Queste si presentano all'inizio di piccole dimensioni e localizzate in limitate zone della carena. Con il progredire del fenomeno la dimensione delle bolle aumenta e, man mano, tutta la superficie di carena ne viene interessata.

L'osmosi ha origine principalmente a causa della capillarità dei tessuti vetrosi dello scafo. Si viene così a creare una via d'accesso per le molecole d'acqua, lungo la quale si sciolgono altre molecole acide, contenute nel laminato, formando una soluzione concentrata.

Il processo degenerativo determina un ulteriore richiamo d'acqua marina verso l'interno per equilibrare la concentrazione del liquido intrappolato nel tessuto (tecnicamente pressione osmotica); questo provoca visibilmente la formazione delle, ben conosciute, bolle.

Formazione della bolla

Sono cinque le fasi di formazione di una bolla osmotica nella carena di una barca. Seguendo attentamente le fasi qui sotto riportate e osservando la vostra barca, potreste riuscire ad intervenire prima che l'osmosi abbia procurato gravi danni.

- 1) **Formazione di bolla d'aria** anche di dimensioni ridotte tra gelcoat e primo strato;
- 2) **Riempimento della bolla d'aria** da parte dell'acqua a causa della permeabilità del gelcoat in tempi più o meno lunghi;
- 3) **Idrolisi della resina del gelcoat, dello stratificato e del legante** del mat, formazione di una soluzione satura;
- 4) **Sviluppo della dimensione della bolla** per effetto osmotico;
- 5) **Rottura del gelcoat** per la pressione interna in corrispondenza della bolla.

Le cause che generano l'osmosi

Le cause principali della formazione dell'osmosi sono:

- presenza di resina non catalizzata;
- presenza di impurità solubili in acqua;
- presenza di micro porosità nel gelcoat o nel tessuto vetroso, dovute all'intrappolamento d'aria durante la fase di costruzione.

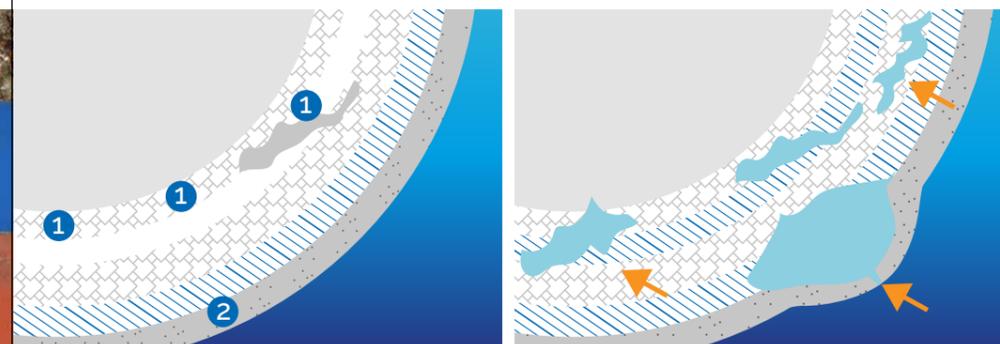
Come riconoscere l'osmosi

Vi consigliamo di controllare la carena della vostra barca ogni fine stagione. Dopo l'alaggio, lavate la carena con una idropulitrice, lasciate asciugare e osservate la carena. C'è bolla e bolla. Non scambiate per osmosi le bolle provocate dai vecchi strati di antivegetativa porosi e in fase di progressivo distacco. **Le bolle derivanti da osmosi sono facilmente riconoscibili per la loro forma a cupola**, dure da incidere e con all'interno un liquido con un forte odore acetoso. Se avete il timore che la carena sia affetta da osmosi, **togliete il ciclo applicato in 6 punti dello scafo**, 3 per lato, a poppa, al centro e a prua; basta una superficie di 10x10 cm su ogni punto.

Verificate con uno strumento apposito il livello di umidità della carena che, se affetta da osmosi, sarà abbondantemente superiore al 10%.

La costante dielettrica dell'acqua è pari a 75 volte quella dell'aria ed è di gran lunga superiore alla maggioranza degli altri materiali da costruzione. Questa caratteristica viene sfruttata dai misuratori di umidità perché offre un mezzo conveniente per misurare il tenore di umidità della vetroresina.

Il sensore a cuscinetto svolge un importante ruolo nell'ispezione di queste carene, misurandone la superficie. Metodo non invasivo, che permette di risparmiare molto tempo e denaro evidenziando le zone che richiedono un'indagine approfondita ed onerosa, permettendo di testare la superficie prima di procedere con qualsiasi trattamento di prevenzione (su imbarcazione nuova) o di risanamento osmosi.



A sinistra, gelcoat con bolle d'aria e resina non catalizzata dovuta a difetti di costruzione.

1 Strati esterni di tessuto di vetro con resina poliesterica non perfettamente catalizzata e cavità con aria.

2 Gelcoat con microporosità

A destra, degenerazione progressiva con richiamo d'acqua dall'esterno e formazione delle bolle.

CICLO DI VERNICIATURA



LA PROTEZIONE - IL LEGNO

Il legno è un materiale facilmente deteriorabile; se viene attaccato e penetrato dall'umidità la conseguente formazione di muffe e funghi lo rende poroso e sgretolabile. In passato il legno veniva protetto con olii e vernici a base di olio ma oggi sono disponibili sistemi che permettono di preservare intatta la struttura in modo permanente, impedendo la penetrazione dell'umidità.

RESINA 2000 di Veneziani Yachting è uno dei prodotti di questo tipo perché:

- penetra in grande profondità nelle fibre;
- è assolutamente priva di solvente e ha un secco in volume del 100%;
- è facile da usare perché il rapporto tra resina base e induritore è 2:1;
- ha un pot life sufficiente per lavorare con calma;
- può essere utilizzata sia per la protezione permanente del legno nuovo sia per il restauro delle parti in legno deteriorate;
- utilizzata con la gamma di additivi disponibili si adatta a molti tipi di applicazione.

Al momento d'intervenire con RESINA 2000 bisogna accertarsi che la parte da trattare sia completamente asciutta e priva di umidità. Per verificare la percentuale di umidità, esistono dei rivelatori semplici come il SOVEREIGN. Un deumidificatore espleta la funzione di eliminare l'eccesso di umidità. Ogni barca, indipendentemente dal materiale di costruzione, necessita di una valida ventilazione, poiché mantenere gli interni asciutti è comunque la migliore prevenzione delle strutture.

La prima fase di preparazione prevede la pulizia delle superfici, la carteggiatura, per finire con l'applicazione della RESINA 2000.



RICORDATI CHE

Le parti più pregiate dell'imbarcazione sono quelle in legno, materiale tanto nobile quanto delicato, va trattato con una cura speciale. Le superfici di legno a vista prevedono trattamenti specifici e la loro durata dipende anche dalla manutenzione. Se ogni due anni avrete l'accortezza di carteggiare finemente la superficie e di applicare due nuove mani di prodotto, avrete un legno protetto e in condizioni perfette.



PAINT
PROGRAM

LA FINITURA DI MURATE, TUGA E COPERTA

Prima di procedere all'operazione di applicazione della finitura, bisogna valutare una fase d'applicazione preliminare che potrebbe essere necessaria per ottenere il massimo del risultato estetico: il **sottosmalto**.

Che cos'è un sottosmalto

Il **sottosmalto (o sottofondo)** può essere considerato parente stretto dello smalto in quanto costituito dagli stessi componenti, ma **privilegia cariche e pigmenti** rispetto al legante. Talmente simile che, in alcuni casi, viene utilizzato quale finitura, quando è richiesta una superficie opaca. Il compito di un sottosmalto è quello di **dare maggior protezione alla superficie e uniformare la tonalità del colore** evitando gli aloni che si potrebbero formare in corrispondenza delle zone stuccate.

Permette, inoltre, di **evidenziare gli eventuali difetti della superficie** rendendo più facile la loro eliminazione prima dell'applicazione dello smalto. Il sottosmalto andrà applicato sulla superficie pulita e carteggiata oppure protetta opportunamente da una mano di fondo.

Rispetto alla finitura, il film formato dal sottosmalto sarà applicabile a **spessori più elevati**, avrà una **migliore copertura** e sarà facilmente carteggiabile. Aspetto non meno importante è quello economico: il sottosmalto riesce a minimizzare il quantitativo di finitura da applicare e, a **parità di spessore, ha costi notevolmente inferiori**.

Sottosmalto e finitura, quando applicati in tempi ravvicinati (soprattutto per i poliuretanic), creano un corpo unico con resistenza maggiore rispetto alla singola finitura.

DILUENTI

Il diluente è un **liquido volatile** la cui funzione è quella di **solubilizzare e disperdere i vari componenti, facilitare l'applicazione del prodotto e ridurre la viscosità** se necessario. L'evaporazione del solvente presiede alla corretta filmazione del legante facilitando la formazione di un film omogeneo. Per i prodotti bicomponenti aggiungere la percentuale di diluente raccomandata al prodotto catalizzato.

Opera morta

La finitura dell'opera morta con lo smalto è il passaggio finale del ciclo di pitturazione della vostra imbarcazione. Il film applicato deve **garantire resistenza meccanica e chimica agli agenti atmosferici** e al tempo stesso **valorizzarne l'estetica**.

Anche per lo smalto potete scegliere un ciclo monocomponente oppure un ciclo bicomponente.

I cicli monocomponenti sono la scelta tradizionale per i supporti in legno, di facile impiego e manutenzione; tuttavia la loro qualità e durata non è pari a quella dei prodotti bicomponenti. I cicli bicomponenti assicurano un ottimo risultato sia dal punto di vista estetico (brillantezza, durata, ecc.) che da quello di resistenza agli agenti atmosferici e all'abrasione meccanica, ma richiedono maggior impegno e accortezza nella fase di lavorazione.

Le parti interne

Sono superfici non "a vista" da sempre trascurate e trattate con normale pittura giusto per cambiare colore oppure per nascondere sporcizia e ruggine. Se non impermeabilizzate possono venir intaccate da umidità con conseguenti problemi.

In molti gavoni e ripostigli vengono tenuti i sacchi delle vele ma queste parti sono usate anche come cambusa. È bene, quindi, che gli alimenti siano a contatto con prodotti sicuri e con superfici pulite.

Inoltre, per sentine con spazi ridotti è possibile utilizzare prodotti inodore.



RICORDATI CHE

La scelta del sottosmalto dovrà tener conto del tipo di supporto, del risultato finale che si vuol ottenere e del metodo d'applicazione più idoneo.

A seconda delle condizioni di temperatura bisognerà scegliere il diluente più idoneo. Si raccomanda di seguire scrupolosamente i consigli riguardanti il corretto uso dei diluenti riportati sulle schede tecniche a seconda del metodo di applicazione (pennello, rullo e spruzzo) e di non superare le percentuali consigliate.



PRODOTTI

P.26	ANTIVEGETATIVE
P.32	PRIMER & FONDI, OSMOSI
P.36	STUCCHI
P.39	SOTTO SMALTI, SMALTI, FINITURE & ADDITIVI
P.46	LINEA LEGNO
P.51	DILUENTI & ALTRI PRODOTTI

ANTIVEGETATIVE



SPEEDY CARBONIUM - 6432

Antivegetativa bicomponente per barche da regata

Antivegetativa bicomponente top di gamma a matrice mista specificatamente studiata per imbarcazioni a vela e da regata, basata sull'utilizzo del carbonio quale componente attivo che conferisce allo scafo una elevata scorrevolezza consentendo prestazioni ad alto livello. Essiccazione rapida (due mani in giornata) e film liscio. Per garantire un film altamente omogeneo si consiglia l'applicazione a spruzzo. Soddisfa i requisiti IMO (AFS/CONF/26) sulle antivegetative e contiene sostanze attive adeguate al regolamento BPR (regolamento (UE) n. 528/2012).

APPLICAZIONI



COLORI*

708 Nero
712 Grigio

0,75 l 2,5 l



SPECIFICHE TECNICHE

Resa teorica	10,6 m ² L
Numero di mani	2
Diluyente	6470
Rapporto di catalisi	2:1
Tempo di ricopertura	6 h (20°C)
Messa in acqua	12 h - 1 mese (20°C)



RAFFAELLO NEXT - 6433

Antivegetativa idrofila autolevigante

Antivegetativa top di gamma a matrice idrofila. La combinazione in formula tra biocida e carbonio garantisce un ottimo potere antivegetativo e una naturale scorrevolezza in tutte le condizioni di esercizio. Efficace in mari caldi, temperati e acque miste. Ha una solubilità controllata ed è particolarmente indicata anche per ormeggi prolungati.

Soddisfa i requisiti IMO (AFS/CONF/26) sulle antivegetative e contiene sostanze attive adeguate al regolamento BPR (regolamento (UE) n. 528/2012).

Solo il colore bianco racing è idoneo per scafi in alluminio.

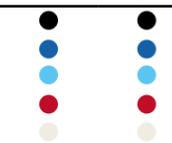
APPLICAZIONI



COLORI*

708 Nero
512 Blu profondo
601 Azzurro
375 Rosso
153 Bianco racing

0,75 l 2,5 l



SPECIFICHE TECNICHE

Resa teorica	10 m ² L
Numero di mani	2
Diluyente	6470
Tempo di ricopertura	6 h (20°C)
Messa in acqua	12 h - 1 mese (20°C)

* Le tinte riprodotte sono da considerarsi indicative



EUROSPRINT NEXT - 6425

Antivegetativa a lunga durata

Antivegetativa di qualità superiore, a matrice dura ed alto contenuto di rame. Buona resistenza all'abrasione, è adatta a imbarcazioni a vela e a motore. Applicabile su scafi in legno, ferro e vetroresina. Soddisfa i requisiti IMO (AFS/CONF/26) sulle antivegetative e contiene sostanze attive adeguate al regolamento BPR (regolamento (UE) n. 528/2012). Solo il colore bianco è idoneo per scafi in alluminio.

APPLICAZIONI



PRO PRO

COLORI*

	0,75 l	2,5 l
708 Nero	●	●
512 Blu profondo	●	●
375 Rosso	●	●
153 Bianco	●	●

SPECIFICHE TECNICHE

Resa teorica	12 m ² L
Numero di mani	2
Diluyente	6470
Tempo di ricopertura	6 h (20°C)
Messa in acqua	12 h - 1 mese (20°C)



OMNIRACE - 6730

Antivegetativa autolevigante

Antivegetativa di qualità superiore, dai colori brillanti ed alte prestazioni. Di natura idrofila, la speciale composizione di biocidi garantisce una copertura annuale contro tutti i tipi di fouling. Di facile utilizzo, consente buone prestazioni di scorrevolezza anche quando applicata a pennello o rullo. Idonea in tutti i colori per qualsiasi tipo di supporto, incluso l'alluminio. Soddisfa i requisiti IMO (AFS/CONF/26) sulle antivegetative e contiene sostanze attive in linea con il regolamento Europeo BPR (regolamento (UE) n. 528/2012).

APPLICAZIONI



PRO PRO

COLORI*

	0,5 l	2,5 l	10 l
708 Nero	●	●	●
512 Blu profondo	●	●	●
375 Rosso	●	●	●
153 Bianco	●	●	●



SPECIFICHE TECNICHE

Resa teorica Bianco	9,2 m ² L
Resa teorica Colori	8 m ² L
Numero di mani	2
Diluyente	6470
Tempo di ricopertura	6 h (20°C)
Messa in acqua	12 h - 1 mese (20°C)

* Le tinte riprodotte sono da considerarsi indicative



CUPRON 3.0 - 6369

Antivegetativa ablativa

Antivegetativa ablativa frutto di una evoluzione formulistica che garantisce un'adeguata protezione stagionale e permette un'applicazione universale su tutti i tipi di barche e supporti. La gamma di colori brillanti conferisce al supporto un gradevole aspetto estetico. Soddisfa i requisiti IMO (AFS/CONF/26) sulle antivegetative e contiene sostanze attive in linea con il regolamento Europeo BPR (regolamento (UE) n. 528/2012).

APPLICAZIONI



PRO PRO

COLORI*

	0,75 l	2,5 l	10 l
708 Nero	●	●	●
512 Blu profondo	●	●	●
375 Rosso	●	●	●
153 Bianco	●	●	●



SPECIFICHE TECNICHE

Resa teorica Bianco	9,2 m ² L
Resa teorica Colori	8 m ² L
Numero di mani	2
Diluyente	6470
Tempo di ricopertura	6 h (20°C)
Messa in acqua	12 h - 1 mese (20°C)



GUMMIPAIN T A/F - 6435

Antivegetativa per gommoni con carena elastica

Antivegetativa caratterizzata da una matrice elastica, indicata per gommoni. Ha un ottimo potere antivegetativo ed è idonea per la pitturazione di supporti in neoprene, tela gommata, PVC e Hypalon. Garantisce ottima flessibilità ed aderenza. Soddisfa i requisiti IMO (AFS/CONF/26) sulle antivegetative e contiene sostanze attive adeguate al regolamento BPR (regolamento (UE) n. 528/2012).

APPLICAZIONI



PRO

COLORI*

	0,5 l
708 Nero	●
714 Grigio	●
153 Bianco	●



SPECIFICHE TECNICHE

Resa teorica	10 m ² L
Numero di mani	4
Diluyente	6380
Tempo di ricopertura	8 h (20°C)
Messa in acqua	24 h - 1 mese (20°C)

* Le tinte riprodotte sono da considerarsi indicative



PROPELLER - 6440

Antivegetativa per eliche, assi e piedi poppieri

Antivegetativa a matrice dura formulata per l'esercizio in condizioni estreme quali protezione di eliche, assi, piedi poppieri, flaps, ecc. È esente da ossidulo di rame e da composti organostannici ed è quindi compatibile con tutti i tipi di metalli. Possiede un'ottima aderenza ed un buon potere antivegetativo. Il prodotto deve essere utilizzato assieme al Propeller Primer per garantire il suo perfetto funzionamento. La sua nuova formula ha migliorato la resistenza alla sovrapprotezione catodica. Soddisfa i requisiti IMO (AFS/CONF/26) sulle antivegetative e contiene sostanze attive adeguate al regolamento BPR (regolamento (UE) n. 528/2012).

APPLICAZIONI	COLORI*	0,25 l	SPECIFICHE TECNICHE
	708 Nero	●	Resa teorica 7,5 m²L
	065 Grigio	●	Numero di mani 2
	153 Bianco	●	Diluyente 6470/6610
			Tempo di ricopertura 6 h (20°C)
			Messa in acqua 24 h - 1 mese (20°C)



RAFFAELLO PRO - 6434

Antivegetativa idrofila autolevigante

Antivegetativa premium quality a matrice idrofila. La sua particolare formulazione garantisce un elevato potere antivegetativo in mari caldi, temperati e acque miste. Specificatamente sviluppata per l'utilizzo sia su scafi di media velocità sia su barche a vela. Non accumula eccessivo spessore nel tempo consumandosi progressivamente durante l'esercizio. Soddisfa i requisiti IMO (AFS/CONF/26) sulle antivegetative e ed è certificata presso gli enti Rina e Lloyd's Register. Contiene sostanze attive adeguate al regolamento BPR (regolamento (UE) n. 528/2012). Solo il colore bianco racing è idoneo per scafi in alluminio.



APPLICAZIONI	COLORI*	5 l	10 l	SPECIFICHE TECNICHE
	708 Nero	●	●	Resa teorica 8,3 m²L
	512 Blu profondo	●	●	Numero di mani 2
	601 Azzurro	●	●	Diluyente 6470
	375 Rosso	●	●	Tempo di ricopertura 6 h (20°C)
	153 Bianco racing	●	●	Messa in acqua 12 h - 1 mese (20°C)



* Le tinte riprodotte sono da considerarsi indicative



EUROSPRINT PRO - 6427

Antivegetativa a lunga durata

Antivegetativa di qualità superiore a matrice dura, adatta a tutti i mari, laghi o acque miste. Buona resistenza all'abrasione, è utilizzabile su imbarcazioni a vela e a motore anche se superano i 35 nodi di velocità. Applicabile su scafi in legno, ferro e vetroresina. Soddisfa i requisiti IMO (AFS/CONF/26) sulle antivegetative e ed è certificata presso gli enti Rina e Lloyd's Register. Contiene sostanze attive adeguate al regolamento BPR (regolamento (UE) n. 528/2012). Solo il colore bianco è idoneo per scafi in alluminio.



APPLICAZIONI	COLORI*	5 l	10 l	SPECIFICHE TECNICHE
	708 Nero	●	●	Resa teorica Bianco 9,2 m²L
	512 Blu profondo	●	●	Resa teorica Colori 10,2 m²L
	153 Bianco	●	●	Numero di mani 2
				Diluyente 6470
				Tempo di ricopertura 6 h (20°C)
				Messa in acqua 12 h - 1 mese (20°C)



* Le tinte riprodotte sono da considerarsi indicative

PRIMER & FONDI, OSMOSI



ADHERPOX - 6210

Primer epossidico bicomponente a lunga ricopertura

Primer epossidico bicomponente modificato, ideale sia su opera viva sia su opera morta.

Data la presenza di speciali materie prime, Adherpox è un ottimo primer per ogni tipo di supporto (leghe leggere comprese) e, se applicato in più mani, crea un'ottima barriera anticorrosiva.

Caratteristica importante è quella di poter essere ricoperto a distanza di tempo: entro 3 mesi con ogni tipo di antivegetativa ed entro 6 mesi con se stesso, senza la necessità di essere carteggiato.

APPLICAZIONI



COLORI*

153 Bianco

0,75 l

2,5 l

SPECIFICHE TECNICHE

Resa teorica	11 m ² L
Numero di mani	1/3
Rapporto di catalisi	3:1
Vita utile	5 h (20°C)
Ricopertura	4 h - 3/6 mesi (20°C)
Diluyente	6610



ADHERGLASS - 6624

Primer ancorante per vetroresina

Ancorante monocomponente adatto a gelcoat, vetroresina e prodotti epossidici quali Unikote Pro e Aquastop. Di rapida essiccazione, impiegato principalmente come primer per antivegetative su scafi in vetroresina o gelcoat nuovi o riportati a nudo. È necessario sgrassare a fondo la superficie e carteggiare il supporto per garantire l'ancoraggio.

APPLICAZIONI



COLORI*

372 Rosa

0,75 l

5 l

SPECIFICHE TECNICHE

Resa teorica	15 m ² L
Numero di mani	1
Ricopertura wet on wet	4-6 h (20°C)
Diluyente	6610



TICOPRENE - 6420

Primer alluminato al clorocaucciù

Primer alluminato al clorocaucciù monocomponente. Pittura marina di uso generale, adatta per la manutenzione di carene e strutture in legno e acciaio. Può essere applicato su primer zincanti, fondi monocomponenti e bicomponenti. Usato anche come rivestimento sigillante per vecchie antivegetative. Buona resistenza all'immersione continua in acqua dolce e salata.

APPLICAZIONI



COLORI*

906 Alluminato

0,75 l

2,5 l

SPECIFICHE TECNICHE

Resa teorica	6,3 m ² L
Numero di mani	1/3
Ricopertura	8 h (20°C)
Diluyente	6470

* Le tinte riprodotte sono da considerarsi indicative



PROPELLER PRIMER - 6640

Primer per eliche, assi e piedi poppieri

Primer monocomponente a base di resine sintetiche con elevatissime caratteristiche di aderenza su metalli e leghe in genere. Formulato espressamente per garantire l'adesione dell'antivegetativa Propeller sulle eliche. Può essere convenientemente utilizzato su tutte le parti metalliche immerse da proteggere con l'antivegetativa come eliche, assi, flap, ecc.

Primer migliorato a rapida essiccazione, buon potere anticorrosivo e facilità di applicazione.

APPLICAZIONI



COLORI*

751 Grigio chiaro

0,25 l



SPECIFICHE TECNICHE

Resa teorica	20 m ² L
Numero di mani	1
Ricopertura	2-5 h (20°C)
Carteggiatura	5 h (20°C)
Diluyente	6470 (solo per pulizia attrezzi)

APPLICAZIONI



MAX 10%



MAX 10%



MAX 10%



MAX 10%

COLORI*

154 Bianco ghiaccio

750 Grigio MM

5 l



SPECIFICHE TECNICHE

Resa teorica	5,3 m ² L
Numero di mani	2/3
Rapporto di catalisi	4:1
Vita utile	2 h (20°C)
Ricopertura	12 h (20°C)
Diluyente	6610

* Le tinte riprodotte sono da considerarsi indicative



GEL PRIME - 6516

Fondo alchidico antiruggine

Fondo alchidico monocomponente antiruggine, di facile applicazione, ha un ottimo potere coprente ed è utilizzabile come finitura opaca per interni o come mano intermedia per cicli monocomponenti. Applicabile su vecchi fondi e finiture monocomponenti carteggiate, superfici in legno e supporti ferrosi riportati a nudo.

Non deve essere applicato su zincanti inorganici o lamiere zincate. Non adatto ad immersione continua.

APPLICAZIONI



MAX 10%



MAX 10%



MAX 10%

COLORI*

153 Bianco

373 Arancio

0,75 l



2,5 l



SPECIFICHE TECNICHE

Resa teorica	13 m ² L
Numero di mani	1/2
Ricopertura	18 h - 7 giorni (20°C)
Carteggiatura	48 h (20°C)
Diluyente	6470

APPLICAZIONI



MAX 10%

COLORI*

571 Azzurro trasparente

0,75 l



2,5 l



SPECIFICHE TECNICHE

Resa teorica	5 m ² L
Numero di mani	2
Rapporto di catalisi	3:2
Vita utile	2,5 h (20°C)
Ricopertura	8-24 h (20°C)
Carteggiatura	24 h (20°C)
Diluyente	6610 (solo per pulizia attrezzi)

* Le tinte riprodotte sono da considerarsi indicative



EPOMAST RAPIDO - 6604

Stucco epossidico a rapida essiccazione

Stucco epossidico bicomponente di rapida essiccazione e ad alta resistenza, specifico per rasature e per piccole riparazioni. Applicabile fino ad un massimo di 1 cm per passata. Il prodotto può essere applicato su qualsiasi supporto opportunamente trattato con primer idonei. Può essere utilizzato sui nostri stucchi o fondi epossidici, sia per zone immerse che emerse. Si raccomanda la ricopertura con un fondo o un sottosmalto prima dell'applicazione della finitura, così da valorizzare al massimo il risultato finale.

Possiede un'ottima carteggiabilità a tempi brevi, sia a secco che ad umido.

APPLICAZIONI



COLORI*

153 Bianco

0,5 l



SPECIFICHE TECNICHE

Resa teorica	0-10 m ² L
Rapporto di catalisi	1:1
Vita utile	30' (20°C)
Carteggiatura	3-4 h (20°C)
Diluyente	6610 (solo per pulizia attrezzi)



EPOMAST - 6662

Stucco epossidico

Stucco epossidico bicomponente ad alta resistenza meccanica. Ottima aderenza su qualsiasi tipo di superficie e su fondi epossidici. Ottima resistenza all'acqua. Buon potere incollante per giunzioni. Permette di risanare superfici molto danneggiate ricostruendo a spatola spessori fino ad 10 mm. È anche applicabile direttamente su legno, vetroresina, acciaio e alluminio previa discatura.

APPLICAZIONI



COLORI*

754 Grigio chiaro

0,5 Kg

2 Kg



SPECIFICHE TECNICHE

Resa teorica	0-15,8 m ² Kg
Rapporto di catalisi	1:1
Vita utile	1 h (20°C)
Carteggiatura	24 h (20°C)
Diluyente	6610 (solo per pulizia attrezzi)



EPOMAST EVO - 6660

Stucco epossidico ultraleggero

Stucco di ultima generazione. La tecnologia impiegata per la sua produzione ne garantisce la perfetta omogeneità strutturale e l'assenza di bolle d'aria. I suoi punti di forza, ottima applicabilità, buona carteggiabilità, eccellenti caratteristiche di flessibilità, allungamento e resistenza alla compressione, lo rendono idoneo per il rivestimento di imbarcazioni in acciaio, alluminio, vetroresina e legno. È normalmente usato per il riempimento di grosse imperfezioni, è possibile applicare notevoli spessori, in più passate. Applicabile sia sopra sia sotto la linea di galleggiamento.

La sua composizione cremosa e la grana fine ne permettono l'impiego anche per lavori di finitura.

APPLICAZIONI



COLORI*

118 Azzurro

1,5 l

10 l



SPECIFICHE TECNICHE

Resa teorica	0-10 m ² L
Rapporto di catalisi	1:1
Vita utile	45' (20°C)
Carteggiatura	24 h (20°C)
Diluyente	6610 (solo per pulizia attrezzi)

* Le tinte riprodotte sono da considerarsi indicative



SUB COAT XT - 6612

Stucco subacqueo

Sub Coat XT è un composto epossidico con il 100% di solidi in volume che può essere applicato mediante spalmatura sott'acqua, garantendo un'ottima adesione al supporto. È particolarmente utile per la riparazione temporanea di falle ed incrinature dello scafo in acqua o in navigazione. Aderisce perfettamente su VTR, gelcoat, epossidici già esistenti ed epossicatrame, oltreché acciaio e calcestruzzo.

Adatto alla riparazione temporanea di prese a mare, bagnasciuga e zone immerse di banchine in cemento.

APPLICAZIONI



COLORI*

600 Azzurro

2 Kg



SPECIFICHE TECNICHE

Resa teorica	0-4 m ² L
Rapporto di catalisi	1:1
Vita utile	1 h (20°C)
Carteggiatura	10 giorni (20°C)
Diluyente	6610 (solo per pulizia attrezzi)



STUCCO VELOX - 6332

Stucco sintetico monocomponente a rasare

Stucco impiegato generalmente per rasature di finitura allo spessore massimo di un millimetro per mano in cicli monocomponenti su opera morta e sovrastrutture. Non è impiegabile nei cicli soggetti ad immersione continua o discontinua. Applicazioni di spessori superiori a un millimetro possono causare spaccature dello strato in cicli monocomponenti per opera morta e sovrastrutture. Stucco Velox può essere sovraverniciato con fondi e finiture di tipo sintetico quali Gel Prime, Unigloss e Easylac.

APPLICAZIONI



COLORI*

153 Bianco

0,75 Kg

SPECIFICHE TECNICHE

Resa teorica	0-1 m ² L
Carteggiatura	24 h (20°C)
Diluyente	6470 (solo per pulizia attrezzi)

* Le tinte riprodotte sono da considerarsi indicative

SOTTOSMalti, SMalti, FINITURE & ADDITIVI





EPOWAY - 6675

Sottosmalto epossidico ad alto spessore

Sottosmalto epossidico bicomponente ad effetto barriera, idoneo per la protezione isolante di ogni tipo di superficie (legno, ferro, alluminio e vetroresina). Da impiegare sia come mano di fondo isolante sia come sottosmalto per una adeguata preparazione alla smaltatura. Sovra-verniciabile con prodotti bicomponenti previa adeguata carteggiatura.

APPLICAZIONI



COLORI*	0,75 l	2,5 l
153 Bianco	●	●

SPECIFICHE TECNICHE

Resa teorica	5 m ² L
Numero di mani	1
Rapporto di catalisi	4:1
Vita utile	8 h (20°C)
Ricopertura	18 h - 3 giorni (20°C)
Carteggiatura	24 h (20°C)
Diluente	6610



POLYGOAL - 6757

Sottosmalto poliacrilico

Sottosmalto poliacrilico bicomponente a spessore per cicli di verniciatura ad elevate prestazioni. Ottima carteggiabilità, particolarmente indicato quale mano di fondo per finiture. L'elevato spessore consente di chiudere le microporosità del ciclo esistente. Da applicare principalmente su fondi o stucchi epossidici previa carteggiatura. Applicabile direttamente su vetroresina e gelcoat dopo accurata carteggiatura e pulizia. Polygoal costituisce un'ottima mano di fondo per finiture poliuretatiche valorizzandone la brillantezza.

APPLICAZIONI



COLORI*	0,75 l	2,5 l
153 Bianco	●	●

SPECIFICHE TECNICHE

Resa teorica	6 m ² L
Numero di mani	1
Rapporto di catalisi	4:1
Vita utile	2 h (20°C)
Ricopertura	30' - 2 h (20°C)
Carteggiatura	24 h (20°C)
Diluente	6780

* Le tinte riprodotte sono da considerarsi indicative



ANTISKID POWDER - 6530

Additivo antisdrucciolo

Polvere a granulometria selezionata in materiale plastico, inodore, da utilizzare come additivo antisdrucciolo in pitture per pavimenti e/o coperte di imbarcazioni. Possiede ottime caratteristiche meccaniche e resistenza all'ambiente marino.

COLORI*	0,15 Kg
005 Bianco	●



ANTISKID POWDER CF - 6540

Additivo antisdrucciolo a grana grossa

Antisdrucciolo resistente all'abrasione con un peso specifico basso, si presenta sotto forma di sfere cave. Miscelabile con qualsiasi tipo di smalto o vernice, mono o bicomponente.

COLORI*	0,125 l
714 Grigio	●



GEL GLOSS PRO - 6766

Finitura poliuretanica bicomponente

Smalto di elevata qualità, ottima resistenza all'atmosfera marina e industriale, all'invecchiamento e ai raggi ultravioletti. Non ingiallisce, dalle ottime resistenze chimiche e meccaniche, ottima ritenzione della brillantezza. Eccellente dilatazione per un miglior risultato estetico di fuoribordo, coperta, sovrastrutture con superfici speculari e brillanti. Applicabile direttamente su gelcoat o fondi epossidici e poliuretatici (Epoway, Polygoal). Non idoneo ad immersione continua. Disponibile in una vasta gamma di colori miscibili e compatibili tra loro.

APPLICAZIONI



COLORI*	0,75 l	2,5 l
153 Bianco	●	●
664 Blu atlantide	●	
661 Blu fondale	●	
112 Blu marlin	●	
645 Blu oltremare	●	
246 Giallo limone	●	
715 Grigio autunno	●	
762 Grigio nuvola	●	
018 Bianco matterhorn	●	
708 Nero	●	
035 Bianco oyster	●	
378 Rosso spinnaker	●	
519 Verde reef	●	
411 Beige spiaggia	●	

SPECIFICHE TECNICHE

Resa teorica	13,8 m ² L
Numero di mani	2
Rapporto di catalisi	3:1
Vita utile	3-4 h (20°C)
Ricopertura	8-48 h (20°C)
Carteggiatura	24 h (20°C)
Diluente	6780/6700

* Le tinte riprodotte sono da considerarsi indicative



UNIGLOSS - 6726

Smalto superiore monocomponente

Finitura alchidico-uretanica monocomponente. Di elevata qualità, eccellente dilatazione e ottima ritenzione del colore e della brillantezza. Adatta all'uso sia esterno sia interno su imbarcazioni da diporto e in casa. Buona flessibilità ed adesione su una vasta gamma di primer, fondi e finiture. Non applicabile direttamente su primer zincanti inorganici o su lamiere zincate. Disponibile in diversi colori. Non idoneo ad immersione continua.

APPLICAZIONI	COLORI*	0,5 l	2,5 l	SPECIFICHE TECNICHE
 MAX 5% MAX 5%	915 Bianco extra	●	●	Resa teorica 13,8 m²L
	661 Blu fondale	●	●	Numero di mani 2
 MAX 15%	643 Blu genziana	●	●	Ricopertura 18 h - 7 giorni (20°C)
	116 Blu marriane	●	●	Carteggiatura 48 h (20°C)
	637 Blu sky	●	●	Diluyente 6470
	144 Giallo sole	●	●	
	282 Grigio manta	●	●	
	762 Grigio nuvola	●	●	
	718 Nero gondola	●	●	
	378 Rosso spinnaker	●	●	
	519 Verde reef	●	●	
	350 Beige duna	●	●	



EASYLAC - 6554

Smalto alchidico monocomponente

Smalto professionale lucido per esterno ed interno a base di resine alchidiche. Sue principali caratteristiche sono: buona copertura, brillantezza, buona pennellabilità e distensione. Indicato per ambiente marino ed industriale.

APPLICAZIONI	COLORI*	0,75 l	2,5 l	SPECIFICHE TECNICHE
 MAX 10% MAX 10%	153 Bianco	●	●	Resa teorica Bianco 10 m²L
	661 Azzurro	●	●	Resa teorica Colori 14,5 m²L
 MAX 10%	661 Blu fondale	●	●	Numero di mani 2
	064 Grigio chiaro	●	●	Ricopertura 24 h - 7 giorni (20°C)
	359 Grigio scuro	●	●	Carteggiatura 7 giorni (20°C)
	708 Nero	●	●	Diluyente 6470
	378 Rosso	●	●	
	513 Verde	●	●	

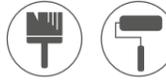
* Le tinte riprodotte sono da considerarsi indicative



GUMMIPAIN - 6715

Finitura elastica per gommoni

Finitura idonea per la pitturazione di supporti in neoprene, tela gommata, PVC, ecc. Ottima dilatazione, flessibilità e perfetta aderenza. Elevata resistenza all'ambiente marino, all'immersione in acqua dolce e salata e ai raggi ultravioletti.

APPLICAZIONI	COLORI*	0,5 l	SPECIFICHE TECNICHE
 MAX 10% MAX 10%	153 Bianco	●	Resa teorica 3,8 m²L
	275 Arancio eur	●	Numero di mani 2
 MAX 50%	246 Giallo limone	●	Ricopertura 8 h (20°C)
	766 Grigio	●	Carteggiatura 24 h (20°C)
	708 Nero	●	Diluyente 6380
	311 Rosso zodiaco	●	



CERAMITE YACHTING - 6498

Rivestimento impermeabilizzante per interni

Rivestimento epossidico ad alto spessore, inodore senza solvente per il trattamento interno o esterno di qualsiasi superficie da isolare, serbatoi di acqua, cambuse, celle frigorifere. Ottimo impermeabilizzante per sentine, gavoni, superfici interne non a vista. Adatto per la verniciatura anche su legno e ferro. Ottime resistenze chimiche all'acqua dolce e salata, alla nafta, oli, soluzioni acide e basiche. Si lava facilmente con un semplice detergente liquido poiché ha una superficie liscia.

APPLICAZIONI	COLORI*	0,75 l	SPECIFICHE TECNICHE
	153 Bianco	●	Resa teorica 6,6 m²L
			Numero di mani 2
			Rapporto di catalisi 3:2
			Vita utile 50' (20°C)
			Ricopertura 8-24 h (20°C)
			Carteggiatura 7 giorni (20°C)
			Diluyente 6610 (solo per pulizia attrezzi)



* Le tinte riprodotte sono da considerarsi indicative



PITTURA PER COPERTA - 700960

Finitura alchidica antiabrasiva

Finitura alchidica modificata per coperta, bagnasciuga e sentine. Ottima resistenza al calpestio, all'abrasione e all'esposizione all'ambiente marino. Questa formulazione permette il servizio di immersione alternata in acqua di mare senza alterare le sue caratteristiche di brillantezza e ritenzione del colore. Ha una buona flessibilità ed adesione ad una vasta gamma di primer. Si sconsiglia l'applicazione diretta su lamiere zincate e primer zincanti inorganici.

APPLICAZIONI



MAX 5% MAX 5%



MAX 5%

COLORI*

2,5 l

171 Rosso
071 Verde



SPECIFICHE TECNICHE

Resa teorica	13,7 m ² L
Numero di mani	1
Ricopertura	24 h - 7 giorni (20°C)
Carteggiatura	7 giorni (20°C)
Diluyente	6470



SENTIFLEX - 6510

Smalto monocomponente per sentine

Smalto lucido per sentine a base di particolari resine che conferiscono buone resistenze chimiche, in particolar modo alla penetrazione di umidità, agli oli lubrificanti, al carburante e ai detersivi. Questo prodotto, poco percepibile all'olfatto, può essere applicato direttamente, previa preparazione, su acciaio, alluminio, legno e vetroresina. Di facile applicazione, possiede un ottimo potere coprente con eccellente distensione.

APPLICAZIONI



MAX 5% MAX 5%



MAX 5%

COLORI*

0,75 l

714 Grigio



SPECIFICHE TECNICHE

Resa teorica	10 m ² L
Numero di mani	2
Ricopertura	24-48 h (20°C)
Carteggiatura	24 h (20°C)
Diluyente	6470

* Le tinte riprodotte sono da considerarsi indicative



ECOPLAST - 6499

Rivestimento epossidico per celle frigorifere

Rivestimento epossidico per interni destinato al contatto con sostanze alimentari, indicato per il trattamento di ghiacciaie, celle frigorifere, cambuse e serbatoi di acqua potabile. Prodotto certificato e conforme al Dm 21.3.1973 (relativo al recepimento delle direttive 82/771/CEE, 85/572/CEE, 90/128/CEE, 92/39/CEE). Ecoplast è un prodotto inodore e privo di solventi, applicabile facilmente anche in spazi ristretti. Impermeabilizzante e isolante ha un'elevata resistenza ad agenti chimici.

APPLICAZIONI



MAX 5% MAX 5%



MAX 5%

COLORI*

2,5 l

153 Bianco



SPECIFICHE TECNICHE

Resa teorica	5,3 m ² L
Numero di mani	2
Rapporto di catalisi	3:2
Ricopertura	8-24 h (20°C)
Carteggiatura	7 giorni (20°C)
Diluyente	Alcool buongusto/ 6610 (solo per pulizia attrezzi)

* Le tinte riprodotte sono da considerarsi indicative

LINEA LEGNO



FIBRODUR - 6790

Primer impregnante per legno

Primer turapori poliuretano bicomponente per legno. Ad alta capacità di penetrazione, consente di dare al supporto un'ottima impermeabilità. Da impiegare principalmente su legno nuovo o riportato perfettamente a nudo. Correttamente applicato non porta alla formazione di un film ma penetra nel supporto.

Nella versione incolore mantiene la tinta originale del legno, nei colorati permette di tinteggiare il supporto evidenziandone la fibra naturale del legno. Sovra-verniciabile con una vasta gamma di prodotti quali Gel Prime, Epoway, Resina 2000, Ticoprene, Timber Gloss, Wood Gloss e Wood Mat H₂O.

APPLICAZIONI



COLORI*

000 Trasparente
373 Mogano
375 Noce
376 Teak

0,75 l



SPECIFICHE TECNICHE

Resa teorica	17,5 m ² L
Numero di mani	1
Rapporto di catalisi	2:1
Vita utile	4 h (20°C)
Ricopertura	0,5-1 h (20°C)
Carteggiatura	10 h (20°C)
Diluyente	6780 (solo per pulizia attrezzi)



WOOD GLOSS - 6706

Vernice di finitura brillante

Vernice trasparente poliuretano bicomponente brillante. Eccezionale resistenza agli agenti atmosferici ed all'ambiente marino. Ottima dilatazione e resistenza all'abrasione. Esalta la bellezza del legno senza dare problemi di calo del film di vernice nel tempo. Particolarmente indicata per il trattamento di superfici in legno a vista sia esterne sia interne. Non idonea per supporti soggetti ad immersione continua. Applicata in più mani consente ottimi risultati di durata nel tempo in condizioni di ambiente marino o industriale molto aggressivo.

APPLICAZIONI



MAX 20%



MAX 20%

COLORI

001 Trasparente

0,75 l



SPECIFICHE TECNICHE

Resa teorica	20 m ² L
Numero di mani	6/12
Rapporto di catalisi	4:1
Vita utile	3 h (20°C)
Ricopertura	6 h - 2 giorni (20°C)
Carteggiatura	24 h (20°C)
Diluyente	6780

* Le tinte riprodotte sono da considerarsi indicative



WOOD MAT H₂O - 6750

Vernice di finitura satinata a base acqua

Finitura poliuretana a base acquosa, bicomponente, trasparente satinata non ingiallente. Elevata resistenza all'ambiente marino. Particolarmente indicata per il trattamento di paratie, mobili e tutte le superfici in legno interne. Ottima dilatazione e resistenza all'abrasione. Pronta all'uso e di facile applicazione. Non idonea per supporti soggetti ad immersione continua. Ottima anche per pavimentazioni e paiolati in legno.

APPLICAZIONI



COLORI

002 Trasparente ○



1 l

SPECIFICHE TECNICHE

Resa teorica	12 m ² L
Numero di mani	6/12
Rapporto di catalisi	4:1
Vita utile	1 h (20°C)
Ricopertura	12-36 h (20°C)
Carteggiatura	12-36 h (20°C)
Diluyente	acqua



TIMBER GLOSS - 6760

Flatting marino brillante

Flatting alchidico-modificato monocomponente di estrema facilità applicativa idoneo per superfici interne ed esterne. Questa vernice permette di ottenere film dotati di ottima brillantezza, dilatazione, elasticità e resistenza all'ambiente marino. Consigliata per la verniciatura di tutti i tipi di legno sopra la linea di galleggiamento o su film di vernice monocomponenti invecchiati.

APPLICAZIONI



COLORI

000 Trasparente ○ ○

0,75 l 2,5 l

SPECIFICHE TECNICHE

Resa teorica	18 m ² L
Numero di mani	6/12
Ricopertura	24 h - 7 giorni (20°C)
Carteggiatura	48 h (20°C)
Diluyente	6470



RESINA 2000 - 6545

Sistema isolante e protettivo

Sistema epossidico strutturale senza solvente studiato per costruire, proteggere e restaurare il legno, la vetroresina e molti altri supporti. Resina 2000 è un sistema tecnologicamente avanzato che possiede ottime caratteristiche di penetrazione, flessibilità e adesione che la rendono indispensabile per la manutenzione. Con Resina 2000 si possono ottenere degli incollaggi ad alta resistenza, protezioni superficiali ed impermeabilizzazioni della carena. Il legno trattato con Resina 2000 viene impermeabilizzato e rinforzato mantenendo integre le sue caratteristiche di flessibilità e resistenza. Una volta catalizzata può essere miscelata con i suoi additivi per ottenere degli stucchi di facile applicazione ed altissima resistenza.

APPLICAZIONI



COLORI

001 Trasparente ○ ○ ○



0,75 l 1,5 l 15 l

SPECIFICHE TECNICHE

Resa teorica	7,5 m ² L
Numero di mani	3/4
Rapporto di catalisi	2:1
Vita utile	30' (20°C)
Ricopertura	8-24 h (20°C)
Carteggiatura	24 h (20°C)
Diluyente	6610 (solo per pulizia attrezzi)



MICROFIBRE - 6310

Microfibre sintetiche

Fanno parte della gamma di additivi da impiegare in aggiunta a RESINA 2000 per ottenere composti con diverse caratteristiche. Sono delle microfibre sintetiche della lunghezza media di 500 micron che, miscelate a Resina 2000, ne rinforzano la struttura creando all'interno del composto un'armatura multidirezionale, nello stesso tempo, essendo a basso assorbimento, non alterano le caratteristiche di penetrazione di Resina 2000 nel supporto. Servono per incollaggi strutturali tipo "fillet" (per incollare giunti a "T") dove si richiede uno stucco strutturale ad alta densità e forte struttura.

COLORI*

005 Bianco ○ ○



0,75 l 2,5 l



MICROSFERE - 6320

Microsfere di vetro cave

Fanno parte della gamma di additivi da impiegare in aggiunta alla Resina 2000 per ottenere composti con diverse caratteristiche. Sono delle microsfere a basso assorbimento di umidità e quindi possono essere impiegate per applicazioni sopra e sotto la linea di galleggiamento. Servono per ottenere una gamma di stucchi a basso peso specifico, facilmente carteggiabili, la cui consistenza è variabile a seconda della necessità dell'operatore. Ideale per il riempimento di fessurazioni orizzontali, piccole imperfezioni superficiali, stuccature, rasature e cordonature.

COLORI*

005 Bianco ○ ○



0,75 l 2,5 l

* Le tinte riprodotte sono da considerarsi indicative



MICROSILICE - 6330

Microsilice colloidale

Fa parte della gamma di additivi da impiegare in aggiunta alla Resina 2000 per ottenere composti con diverse caratteristiche. È un additivo addensante ideale per incollaggi, cordonature e grosse imperfezioni. È possibile la sua miscelazione con gli altri additivi del sistema migliorando la spatolabilità e l'aspetto del prodotto finale. Può essere impiegata per applicazioni sopra e sotto la linea di galleggiamento.

COLORI 0,75 l

005 Bianco



TEAK 1 - 6811

Detergente smacchiante per teak

Teak 1 rimuove qualsiasi genere di contaminazione dal legno. La sua alcalinità bilanciata lo rende efficace e nello stesso tempo delicato nei confronti del teak, asportando lo sporco senza intaccare la riserva "oleosa" del legno.

COLORI 1 l

001 Trasparente



TEAK 2 - 6812

Schiarente per teak

Il sole, la salsedine e l'inquinamento, tendono a far ingrigire il teak in poco tempo, togliendo quel fascino esotico che solo questa essenza sa donare. Il trattamento con Teak 2, restituisce al legno la sua colorazione originale.

COLORI 1 l

001 Trasparente



TEAK 3 - 6813

Protettivo per teak

Oltre ad impregnare il legno, rendendo quindi più difficile la penetrazione dello sporco, Teak 3 ristabilisce quell'equilibrio oleoso, specifico di questo tipo di materiale. Mette inoltre in risalto la colorazione del teak e rende più morbida al tatto la superficie.

COLORI 1 l 2,5 l

001 Trasparente

DILUENTI & ALTRI PRODOTTI





DILUENTE - 6780

Diluente per poliuretanic

Il Diluente 6780 è indicato per la diluizione di Gel Gloss Pro, Polygoal e Wood Gloss e solo per la pulizia degli attrezzi utilizzati per applicare Adherglass e Fibrodur.

COLORI	0,5 l	2,5 l
000 Trasparente	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>



DILUENTE - 6610

Diluente per epossidici

Il Diluente 6610 è indicato per la diluizione di Adherpox, Epomast, Epoway, Unikote Pro e solo per la pulizia degli attrezzi utilizzati per applicare Aquastop, Ceramite Yachting, Ecoplast, Epomast, Epomast Evo, Epomast Rapido, Resina 2000 e Subcoat Xt.

COLORI	0,5 l	2,5 l
000 Trasparente	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>



DILUENTE - 6470

Diluente per antivegetative/sintetici

Il Diluente 6470 è utilizzabile con tutte le antivegetative Veneziani ed è indicato per tutti i prodotti sintetici quali Gel Prime, Easylac, Propeller Primer, Sentiflex, Stucco Velox, Ticoprene, Timber Gloss e Unigloss.

COLORI	0,5 l	2,5 l
000 Trasparente	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>



DILUENTE - 6700

Diluente per gel gloss pro

Il Diluente 6700 è specifico per lo smalto Gel Gloss Pro sia a pennello che a spruzzo.

COLORI	0,5 l
000 Trasparente	<input type="radio"/>



DILUENTE - 6380

Diluente per linea gummipaint

Il Diluente 6380 è indicato per Gummipaint e Gummipaint A/F, per applicazioni a pennello e a spruzzo.

COLORI	0,5 l
000 Trasparente	<input type="radio"/>



AQUASTRIP - 6040

Sverniciatore

Gel sverniciante con solventi a basso impatto ambientale. Specificatamente formulato per la rimozione di vecchie antivegetative da superfici in legno, ferro, plastica e metalli in genere. Buon potere di rammollimento anche di smalti, vernici e sottofondi monocomponenti. Grazie alla sua formulazione il prodotto non intacca il gelcoat o la vetroresina. Aquastrip consente di trattare grosse superfici come la carena in un'unica passata senza alcun pericolo per la barca. Esente da sostanze tossiche o nocive.

APPLICAZIONI



COLORI*	2,5 l
672 Verde chiaro	<input checked="" type="radio"/>

SPECIFICHE TECNICHE

Resa teorica	2-3 m ² L
--------------	----------------------

* Le tinte riprodotte sono da considerarsi indicative

DUREPOX

P.57

PRIMER BICOMPONENTE

P.58

IL FLUSSO DI VERNICIATURA CON DUREPOX 2K PRIMER

Durepox
The Choice of Champions



Questa è stata la 34^{esima} Coppa America disputata a San Francisco e Durepox era di nuovo la scelta dei campioni, in quanto era parte importante dei sistemi di rivestimento scelti su tutte e 4 le barche Challenger della Louis Vuitton series e nella finale della America's Cup.

"La piattaforma era spettacolare, le barche erano spettacolari, il campo di regata era quasi perfetto con uno sfondo meraviglioso e gli appassionati potevano vedere la competizione da vicino."

Roger Hiini
Operations and Export Manager, RESENE AUTOMOTIVE & LIGHT INDUSTRIAL

"Durepox è l'unico, o uno dei pochi primer che noi usiamo come finitura che possa sopportare le dure condizioni che incontrano i nostri alberi. Ogni attrezzatura da gara di Southern Spars è dipinta con Durepox. Stessa cosa è stata fatta anche per la fibra di carbonio. Qui Durepox risplende rispetto ad altri primer. Non bisogna caricarlo per ottenere un buon risultato... Ci sono molte altre aree dove Southern Spars usa Durepox, ma a causa di accordi di riservatezza con la clientela non si possono rivelare."

Nigel Marchant
Southern Spars

"Durepox2K primer è la cosa migliore dopo il pane a fette! È l'unico sistema che ti porta da supporto nudo alla finitura nelle applicazioni marine ad alta performance con minimo peso. Applicazione semplice, facilmente carteggiabile e da ripristinare, Durepox risulta la migliore scelta per Volvo Ocean Race and America's Cup. Durepox è l'unico sistema che raccomando per imbarcazioni da regata"

Chris Mellow
Construction Manager di SWE63 & SWE73 Victory Challenge Sweden (AC2003) ESP88 Desafio Espanol (AC2007)

Resene
Automotive & Light Industrial

Emirates TEAM
NEW ZEALAND
TEAM SUPPLIER



PRIMER BICOMPONENTE

Durepox è un primer bicomponente epossio-uretanico altamente pigmentato e carteggiabile, indicato quando è indispensabile una protezione totale dell'imbarcazione. Caratteristiche di questo bicomponente sono la notevole adesione e flessibilità su tutti i supporti.

Durepox viene utilizzato nel campo marino e aeronautico da decenni e ha superato test di durata in condizioni estreme. Infatti la Nuova Zelanda ha le più alte esposizioni ai raggi UV al mondo ed è stato un ottimo mercato di prova. Utilizzato sulla carena di imbarcazioni da regata che non richiedono antivegetativa, Durepox ha rivoluzionato le verniciature nel mondo delle imbarcazioni da competizione.

Esperimenti effettuati nei laboratori di flusso della neozelandese Otago University hanno dimostrato che le superfici trattate con Durepox hanno una riduzione del 15% del coefficiente d'attrito rispetto alle finiture convenzionali.

Durepox può essere applicato direttamente, o dopo corretta preparazione, su acciaio, ferro zincato, alluminio, legno, gelcoat, vetroresina e fibra di carbonio.

A disposizione anche il Durepox High Performance Clear, ideale per donare brillantezza a superfici già trattate con Durepox nelle varie tinte oppure direttamente su tutti i supporti in carbonio a vista.

Comparato con altri primer del settore nautico, ha peso inferiore. Inizialmente disponibile solo in nero, bianco, grigio e rosso, Durepox può essere tinto su richiesta nella maggior parte dei colori.

Applicato bagnato su bagnato e ad essiccazione veloce, Durepox può velocizzare considerevolmente le imbarcazioni trattate. È un'eccellente barriera per l'acqua e ha lunga durata nel tempo.

Durepox è stato applicato alle carene di alcune tra le più prestigiose imbarcazioni da regata e da crociera. Dalla prima vera imbarcazione del team NZ ad oggi dove il prodotto è attualmente in specifica AC72 per l'America's Cup Challenges, Durepox ha protetto i team vincenti.



IL FLUSSO DI VERNICIATURA CON DUREPOX 2K PRIMER

Prima di iniziare, programmate una riunione con tutti i responsabili per la stuccatura, l'applicazione delle vernici e il posizionamento di loghi o immagini. Assicuratevi che tutta la procedura per la verniciatura sia stata compresa. Quali colori, la sequenza di applicazione delle vernici e dove devono essere applicate eventuali lettere. Controllate che tutta l'attrezzatura sia a posto e che l'apparecchiatura da spruzzo funzioni correttamente, che sia perfettamente pulita e che tutti gli ugelli siano idonei per l'applicazione di tutte le vernici del ciclo di verniciatura. È necessario comprendere fin dall'inizio il lavoro che va eseguito, per esempio se la finitura deve essere carteggiata e se va applicata una finitura trasparente. Iniziate tenendo presente il risultato finale e pianificate a ritroso il lavoro da completare ogni giorno.

1 Substrato

Fibra di carbonio - Superfici estese - Stampi maschio o femmina.

2 Preparazione

1. Rimuovere eventuali distaccanti dallo stampo sgrassando con opportuno detergente. Un lavaggio a pressione con acqua calda e detergente è molto efficace.
2. Sabbiare con Garnet C per ottenere un profilo di 30 µm. Non riciclare l'abrasivo.
3. Carteggiare (utilizzando tavole lunghe o corte a seconda delle esigenze) fino alla sagomatura desiderata con carta abrasiva n. 80 o 150 per superfici più grezze.
4. Riempire eventuali porosità e avvallamenti con uno stucco epossidico.
5. Carteggiare fino ad ottenere la finitura desiderata con carta abrasiva n. 80 o 150.

3 Primer filler

Pulire sempre la superficie con aria compressa e panni puliti indossando guanti. Cambiare i panni frequentemente.

1. Applicare 2 mani a spessore di Durepox 2k primer Grey utilizzando un rapporto di miscelazione di 4:1:1 o meno diluente se necessario.
2. Localizzare eventuali piccole porosità e trattarle con un pennello.
3. Lasciare essiccare la pittura per almeno 24 ore a temperature superiori a 20°C.
4. Temperature più alte accelerano l'essiccazione e la polimerizzazione.

4 Carteggiatura e stuccatura

1. Dopo il completamento dell'essiccazione applicare una "mano guida" uniforme.
2. Carteggiare fino ad ottenere la sagomatura desiderata con carta abrasiva n. 80 o 180.
3. Riempire eventuali porosità e depressioni con uno stucco epossidico.
4. Pulire sempre la superficie con aria compressa e panni puliti indossando guanti. Cambiare i panni frequentemente.

5 Primer

1. Applicare 2 mani uniformi "bagnato su bagnato" da 25 - 30 µm.
2. Rapporto di miscelazione consigliato 4:1:2.
3. Si consiglia la spruzzatura ad aria con serbatoio a gravità oppure a pressione.
4. Lasciare essiccare la pittura per almeno 24 ore a temperature superiori a 20°C.
5. Temperature più alte accelerano l'essiccazione e la polimerizzazione.



6 Carteggiatura finale

1. Da effettuare manualmente o a macchina utilizzando carta abrasiva n.400.
2. Localizzare eventuali porosità da riempire con stucco epossidico e zone con carteggiatura eccessiva da ritoccare.
3. Pulire sempre la superficie con aria compressa e panni puliti indossando guanti. Cambiare i panni frequentemente.
4. Pulire la superficie con una miscela: 80% alcol isopropilico - 20% acqua deionizzata.
5. Pulire sempre la superficie con aria compressa e panni puliti indossando guanti. Cambiare i panni frequentemente.

7 Finitura in tinta

1. Applicare la finitura finale prima sulle zone più piccole a pennello/rullo o a spruzzo, previa idonea protezione dei bordi.
2. Lasciare essiccare la pittura per almeno 24 ore a temperature superiori a 20°C.
3. Applicare tutte le altre pitture colorate secondo la sequenza prevista.
4. Prestare particolare attenzione alla protezione dei bordi di separazione fra i colori.
5. Effettuare la carteggiatura finale per la finitura da competizione o alternativamente applicare Durepox High Performance Clear su tutta la superficie.

8 Coperta e pozzetto

1. Seguire i paragrafi Preparazione e Primer Filler.
2. Applicare Durepox con Antiskid su zone opportunamente protette sui bordi con pistola a spruzzo ed ugello di 2,5 - 3 mm.
3. Proteggere i bordi delle zone con altri colori e applicare Durepox con le tinte previste.

Nota: Aggiungere il 10% in volume di Durepox High Performance Clear alle pitture colorate, ne migliora notevolmente l'aspetto visivo e la facilità di pulizia. Per chiglie, accessori, alberi ecc. la preparazione delle superfici dipende dal grado di finitura richiesto.

CICLI DI PITTURAZIONE

P.62	ACCIAIO
P.62	ALLUMINIO
P.63	VETRORESINA E COMPOSITI
P.64	OSMOSI
P.65	LEGNO
P.66	LEGNO A VISTA
P.67	PARTI SPECIALI

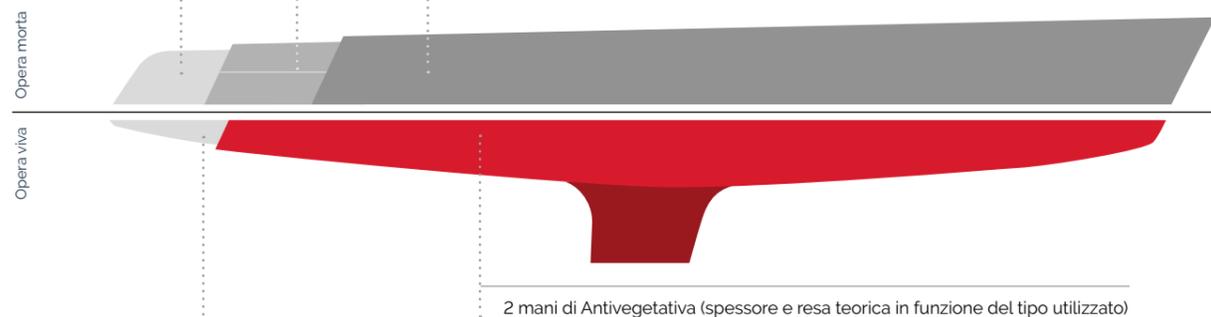
PER IMBARCAZIONI NUOVE O RIPORTATE A NUOVO

ACCIAIO

1 mano di Adherpox (spessore 50 µm, resa teorica 3,6 m²/L)
Se necessario applicare una mano di Epomast Evo
1 mano di Adherpox (spessore 100 µm, resa teorica 3,6 m²/L)

1 mano di Epoway (spessore 100 µm, resa teorica 5 m²/L) oppure
1 mano di Polygoal (spessore 100 µm, resa teorica 6 m²/L)

2 mani di Gel Gloss Pro (spessore 40 µm, resa teorica 13,8 m²/L)*
*aggiungere Antiskid Powder oppure Antiskid Powder CF per la coperta



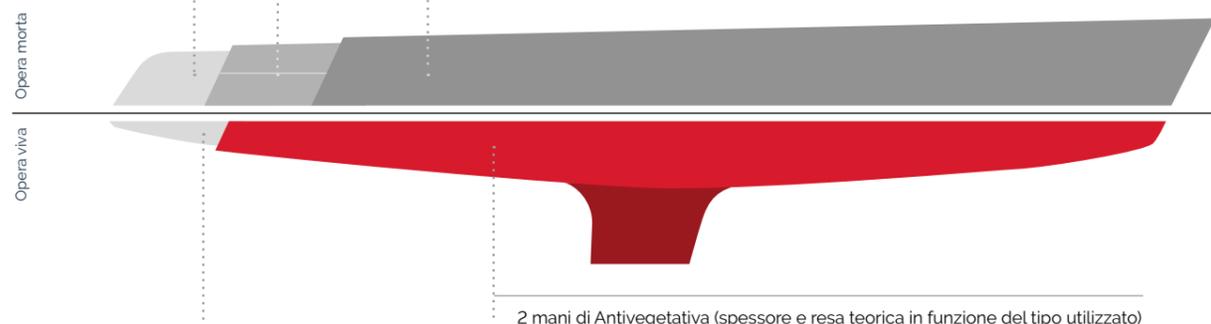
3 mani di Adherpox (spessore 150 µm, resa teorica 3,6 m²/L)

ALLUMINIO

1 mano di Adherpox (spessore 50 µm, resa teorica 3,6 m²/L)
Se necessario applicare una mano di Epomast Evo
1 mano di Adherpox (spessore 100 µm, resa teorica 3,6 m²/L)

1 mano di Epoway (spessore 100 µm, resa teorica 5 m²/L) oppure
1 mano di Polygoal (spessore 100 µm, resa teorica 6 m²/L)

2 mani di Gel Gloss Pro (spessore 40 µm, resa teorica 13,8 m²/L)*
*aggiungere Antiskid Powder oppure Antiskid Powder CF per la coperta



2 mani di Adherpox (spessore 150 µm, resa teorica 3,6 m²/L)

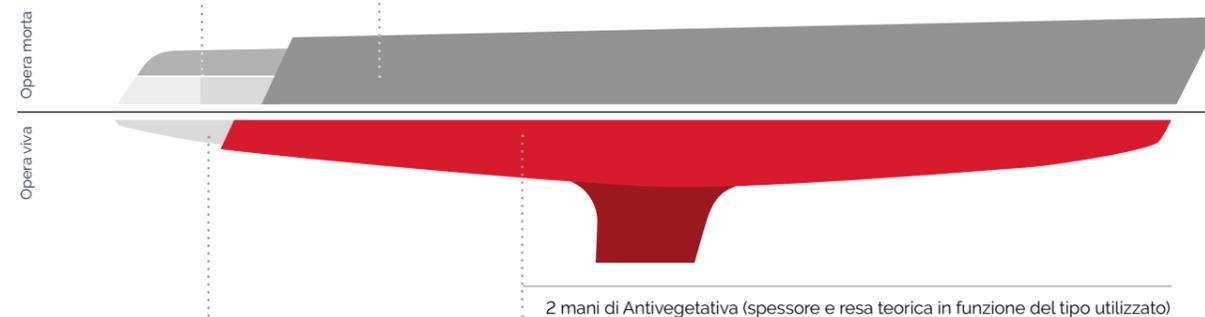
PER IMBARCAZIONI NUOVE O RIPORTATE A NUOVO

VETRORESINA E COMPOSITI

CICLO MONOCOMPONENTE

1 mano di Adherglass (spessore 15 µm, resa teorica 15 m²/L) oppure
1 mano di Ticoprene (spessore 60 µm, resa teorica 6,3 m²/L) e
1 mano di Gelprime (spessore 45 µm, resa teorica 13 m²/L)

2 mani di Easylac (spessore 40 µm, resa teorica bianco 10 m²/L, resa teorica colorati 14,5 m²/L) oppure
2 mani di Unigloss (spessore 40 µm, resa teorica 13,8 m²/L)*
*aggiungere Antiskid Powder oppure Antiskid Powder CF per la coperta

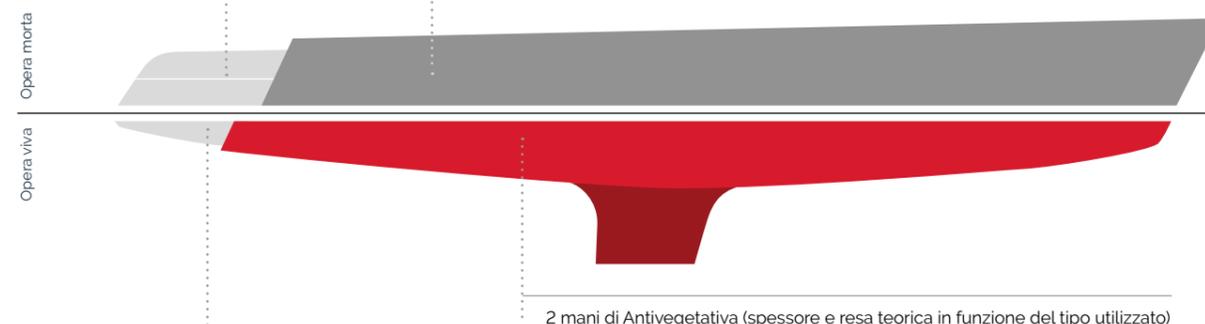


1 mano di Adherglass (spessore 15 µm, resa teorica 15 m²/L) oppure
1 mano di Ticoprene (spessore 60 µm, resa teorica 6,3 m²/L)

CICLO BICOMPONENTE

1 mano di Epoway (spessore 100 µm, resa teorica 5 m²/L) oppure
1 mano di Polygoal (spessore 100 µm, resa teorica 6 m²/L)

2 mani di Gel Gloss Pro (spessore 40 µm, resa teorica 13,8 m²/L)*
*aggiungere Antiskid Powder oppure Antiskid Powder CF per la coperta

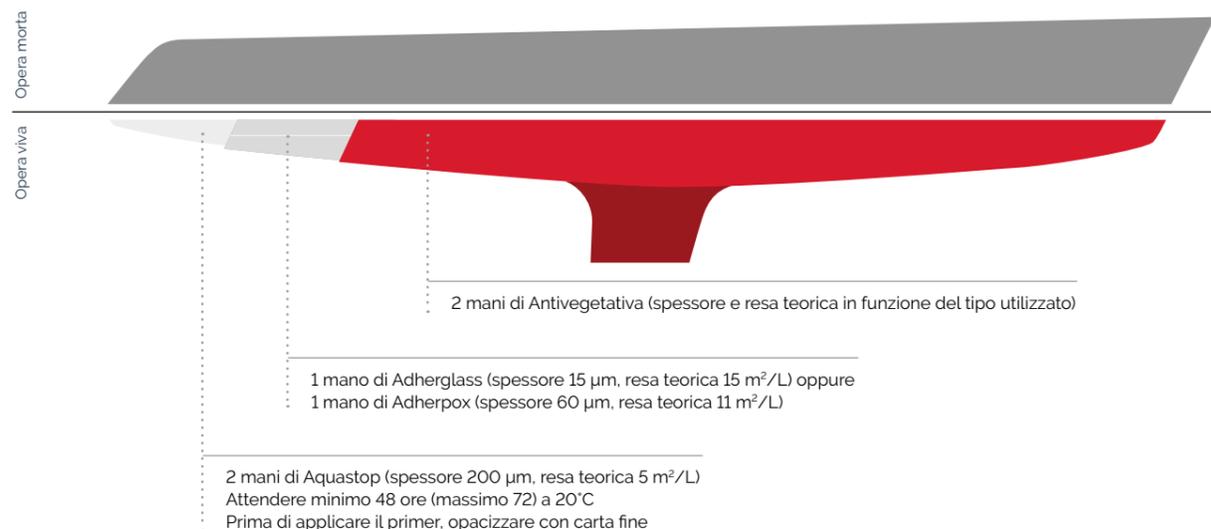


1 mano di Adherpox (spessore 60 µm, resa teorica 11 m²/L)

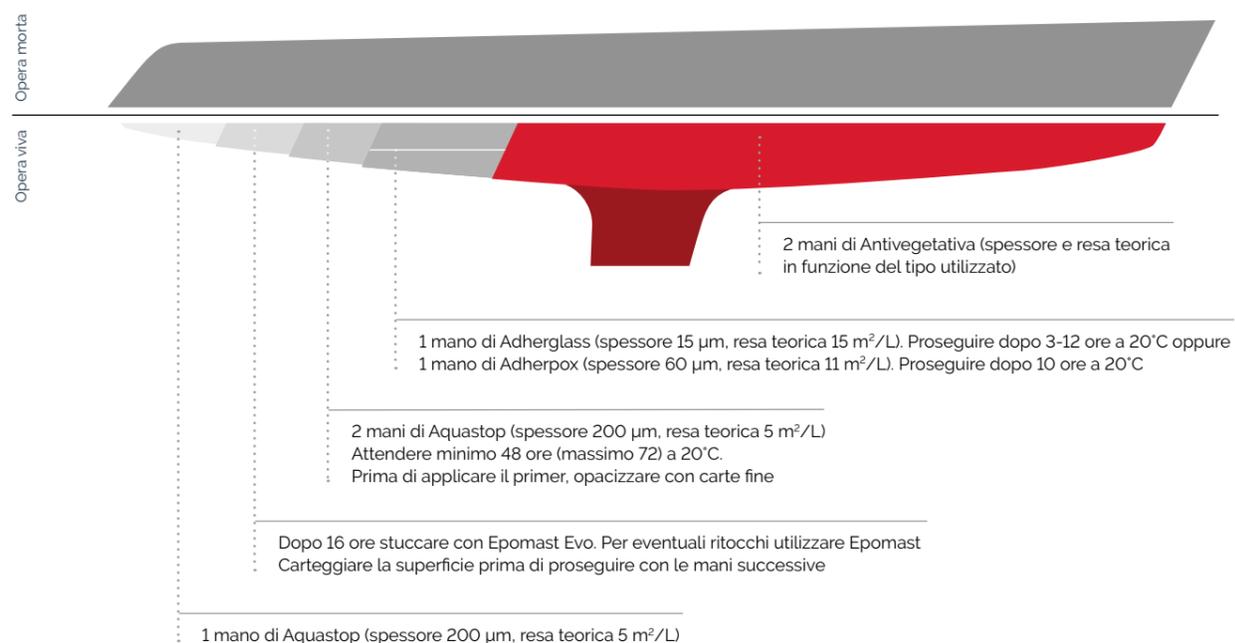
PER IMBARCAZIONI NUOVE O RIPORTATE A NUOVO

OSMOSI

CICLO DI PREVENZIONE



CICLO DI RISANAMENTO



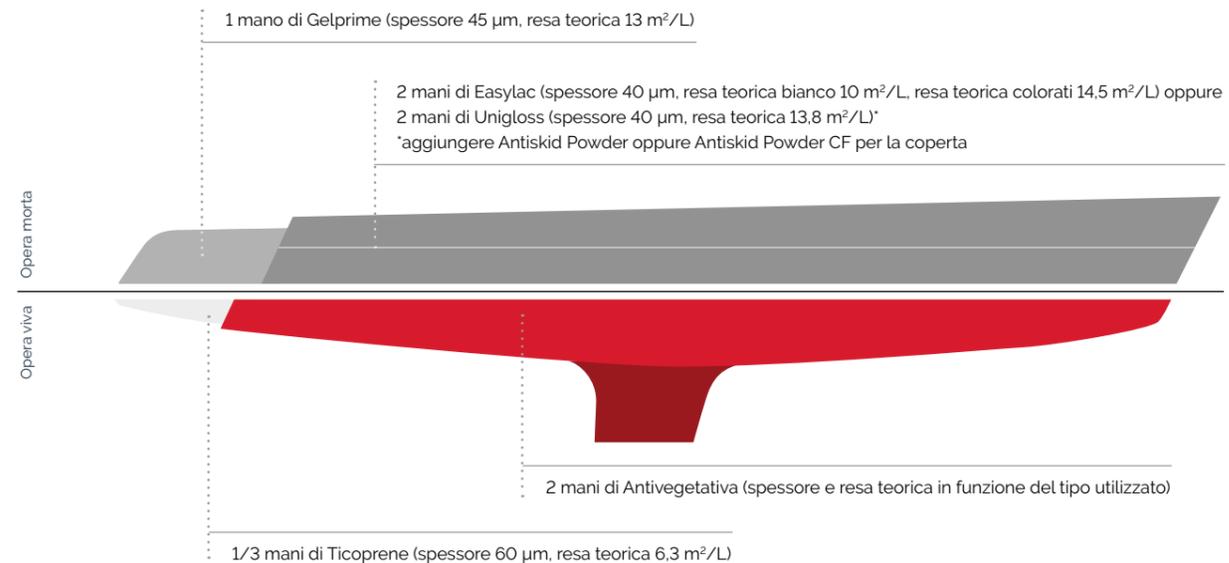
CONSIGLIAMO: a ciclo di pitturazione della carena completato, di varare l'imbarcazione minimo 7 giorni dopo l'applicazione delle ultime mani di Aquastop.
ATTENZIONE: superati i tempi di ricopertura massimi indicati, carteggiare la superficie prima di proseguire con la restante parte del ciclo.

Spessore e resa teorica indicati sono riferiti alla singola mano.

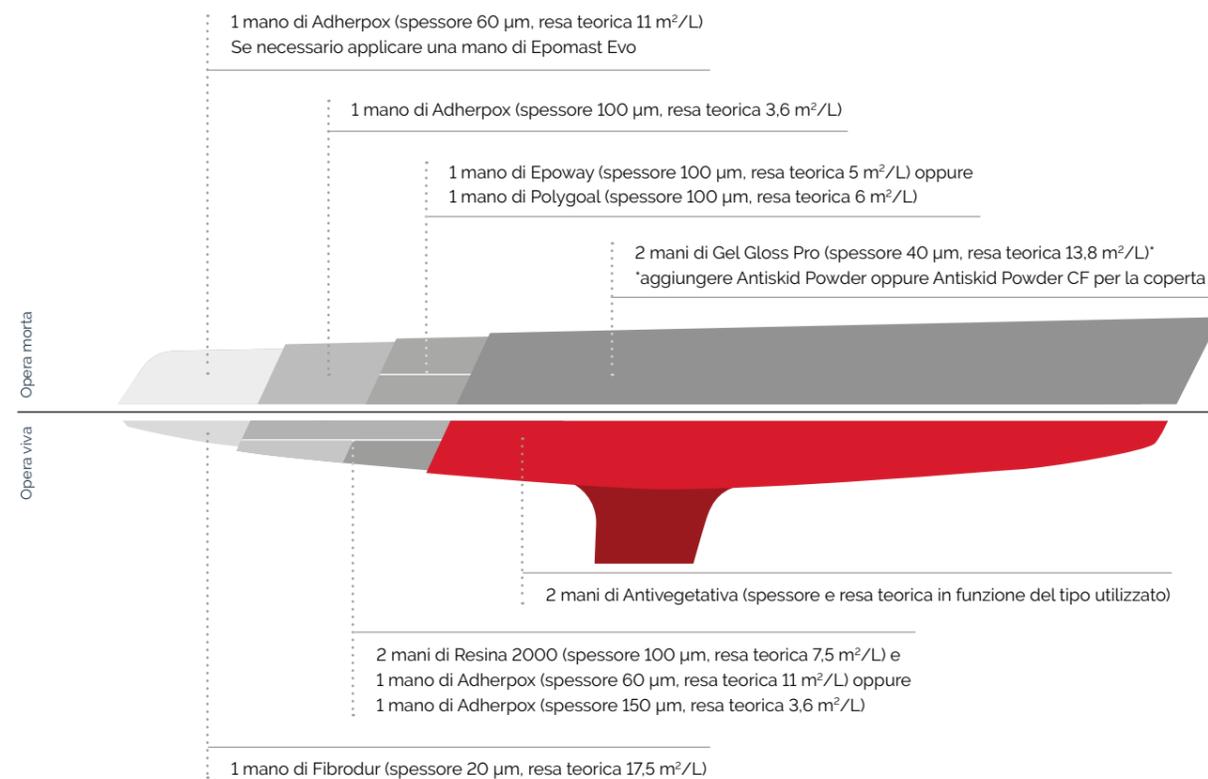
PER IMBARCAZIONI NUOVE O RIPORTATE A NUOVO

LEGNO

CICLO MONOCOMPONENTE



CICLO BICOMPONENTE

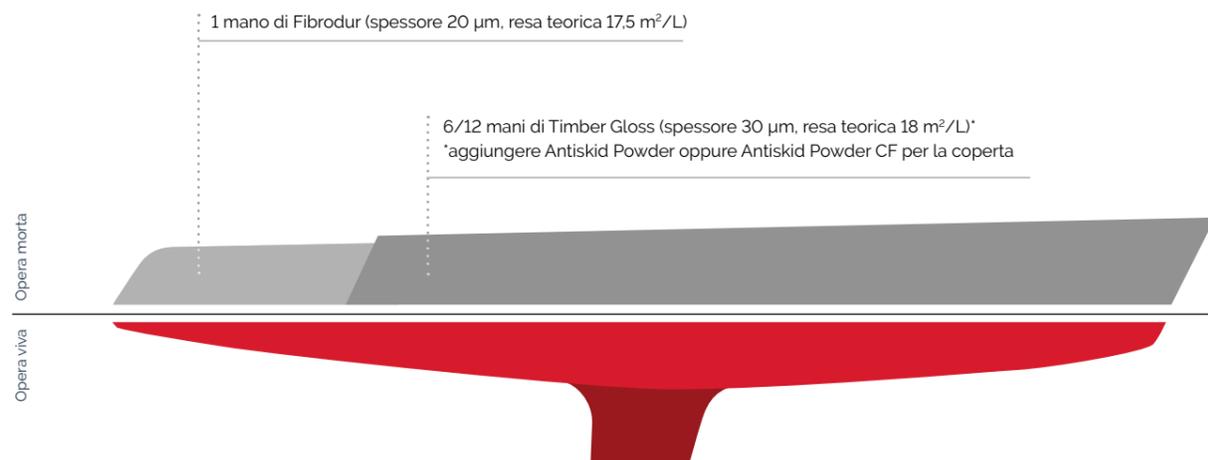


Spessore e resa teorica indicati sono riferiti alla singola mano.

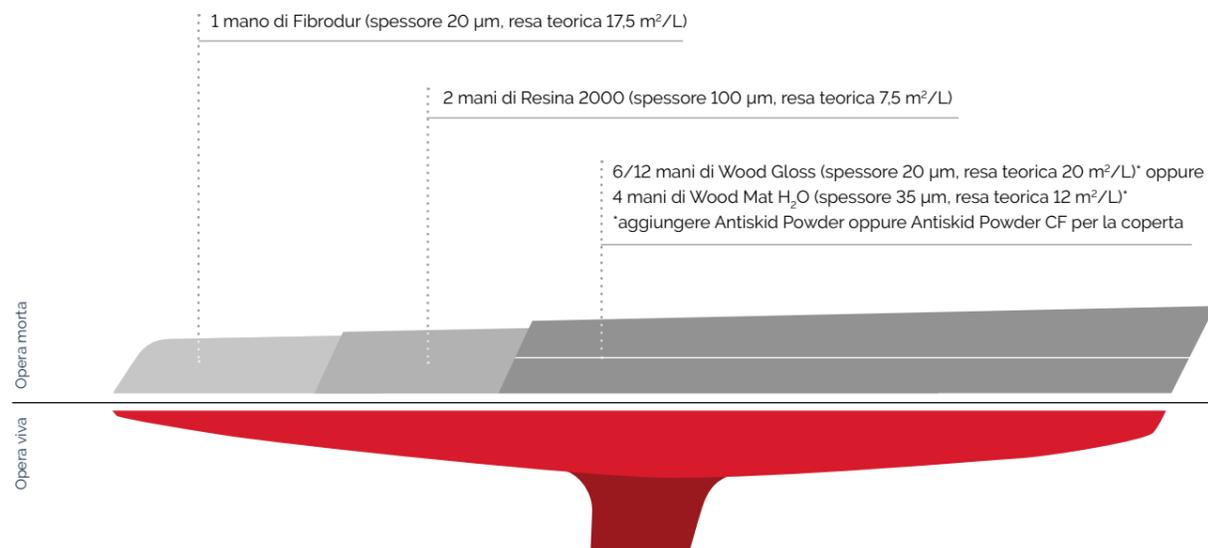
PER IMBARCAZIONI NUOVE O RIPORTATE A NUOVO

LEGNO A VISTA

CICLO MONOCOMPONENTE



CICLO BICOMPONENTE

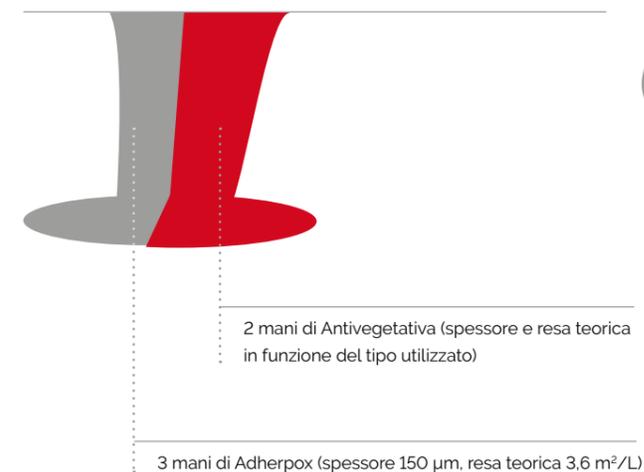


Spessore e resa teorica indicati sono riferiti alla singola mano.

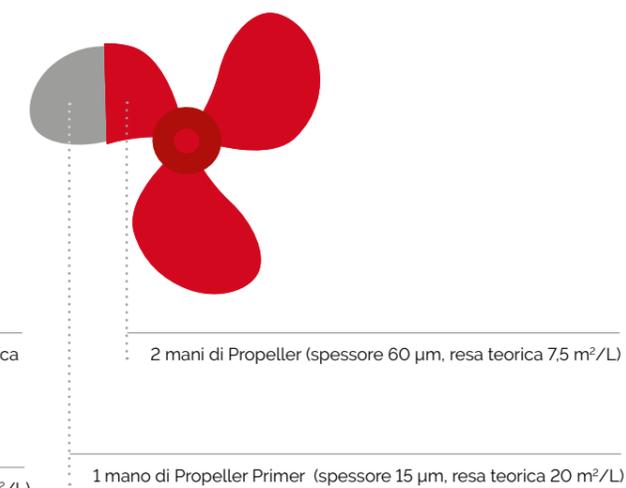
PER IMBARCAZIONI NUOVE O RIPORTATE A NUOVO

PARTI SPECIALI

BULBI IN METALLO



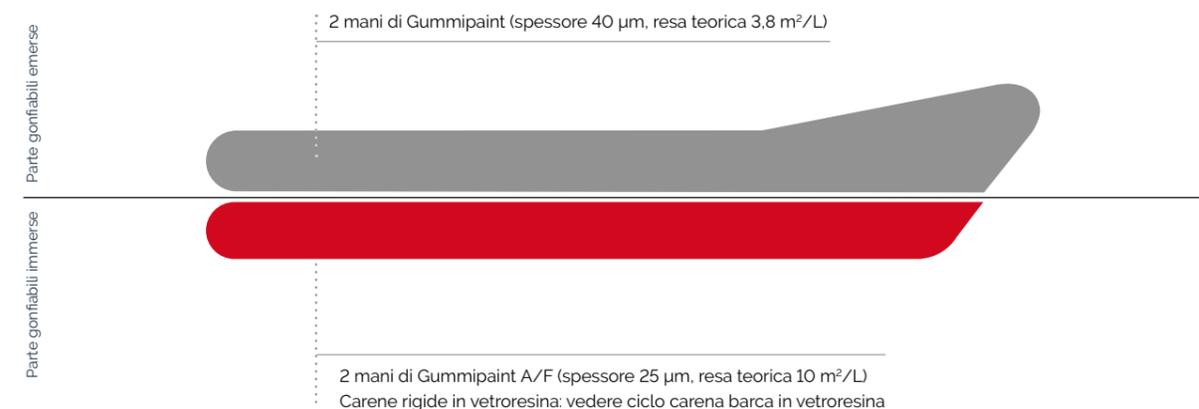
ELICHE, ASSI E PIEDI POPPIERI



GAVONI, CAMBUSE, GHIACCIAIE E SENTINE

Prodotti bicomponenti: 2 mani di Ceramite Yachting o Ecoplast (spessore 150 μm , resa teorica 6,7 m^2/L)
Prodotti monocomponenti: solo per gavoni e sentine 2 mani di Sentiflex (spessore 40 μm , resa teorica 12,7 m^2/L)

GOMMONI



Spessore e resa teorica indicati sono riferiti alla singola mano.

CENTRI SPECIALIZZATI**PUNTI VENDITA VENEZIANI YACHTING**

Per consigli pratici sui prodotti e sui metodi d'impiego.

PUNTI APPLICAZIONE AQUASTOP

Convenzionati con Veneziani Yachting, dispongono di attrezzature all'avanguardia e di personale esperto per la cura dell'osmosi.

Nomi, indirizzi e coordinate dei centri specializzati sono disponibili sul sito www.venezianiyachting.com

SERVIZIO TECNICO VENEZIANI YACHTING

info@venezianiyachting.com - www.venezianiyachting.com

Credits: Concept & Art Direction: Lindbergh Comunicazione - Fotografia: Veneziani Yachting & Archivi Fotografici

P0999601600001000



Veneziani Yachting

A brand of Boero Bartolomeo S.p.A.
Used under licence of Colorificio Zetagi S.r.l.

16121 Genova, Italy • Via Macaggi 19
Tel. +39 010 5500.1 • Fax +39 010 5500.291 • info@venezianiyachting.com

DISTRIBUTION CENTRE

15057 Tortona (AL), Italy • Località San Guglielmo S.S. 211 Km 11
Tel. +39 0131 879748 • Fax +39 0131 879746

www.venezianiyachting.com



Member of CISQ Federation



CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 9001 - ISO 14001
BS OHSAS 18001

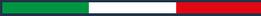
Follow us on



Instagram



facebook


MADE IN ITALY SINCE 1831



ITALIA

LA BELLEZZA UNISCE LE PERSONE
BEAUTY CONNECTS PEOPLE

الجمال يجمع الناس